



## DELIBERA N. 109 /2017 DEL COMITATO PORTUALE Seduta del 26/7/2017

### Il Comitato Portuale:

Con la presenza di Andrea AGOSTINELLI – Commissario Straordinario dell’Autorità Portuale di Gioia Tauro – *Presidente del Comitato Portuale*, e di Giuseppe ANDRONACO – Comandante della Capitaneria di Porto di Crotona – *Vicepresidente del Comitato Portuale*, nonché di:

1. Francesco CHIRICO – Comandante della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro - *Membro*;
2. Canio MADDALENA – Comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro (CS) - *Membro*;
3. Micol BRIGNONE – Direttore *ad interim* dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato di Catanzaro – *Membro*;
4. Marco MERANTE – Dirigente della Regione Calabria, delegato dal Presidente con nota prot. 239078/SIAR del 19/7/2017- *Membro*;
5. Salvatore SILVESTRI – Funzionario del Comune di Palmi (RC), delegato dal Sindaco con nota prot. 14841 del 25/7/2017– *Membro*;
6. Gianluca GAETANO – Assessore del Comune di San Ferdinando (RC), delegato dal Sindaco con nota prot. 6601 del 26/7/2017- *Membro*;
7. Ugo PUGLIESE – Sindaco del Comune di Crotona – *Membro*;
8. Franca TANCREDI – Commissario Straordinario del Comune di Gioia Tauro (RC) – *Membro*;
9. Antonino TRAMONTANA – Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria – *Membro*;
10. Pietro Paolo ORANGES – Consigliere camerale della Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza delegato dal Presidente con nota del 21/7/2017– *Membro*;
11. Raffaele SCICCHITANO – Componente della Giunta camerale della Camera di Commercio I.A.A. di Crotona delegato dal Presidente con nota prot. 5142/U del 25/7/2017;
12. Luigi GENGHI – Rappresentante della categoria degli armatori – *Membro*;
13. Azzurra NASO - Rappresentante dei dipendenti dell’Autorità Portuale – *Membro*;
14. Salvatore LAROCCA - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
15. Daniele CARATOZZOLO - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
16. Angelo MACRI’ - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
17. Francesco SORRENTI - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
18. Domenico MACRI’ - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*.

**VISTA** la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

- VISTO** l'art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall'art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTI** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell' Autorità Portuale modificati con il verbale di delimitazione n. 17/2002 del 12/2/2002 approvato con Decreto del Direttore Marittimo della Calabria n. 7/2002, ed i successivi DD.MM. del 29 dicembre 2006, del 5/3/2008 e del 6/8/2013, n. 300 con i quali la suddetta circoscrizione è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS), Taureana di Palmi (RC) e Villa San Giovanni (RC);
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5/5/2016 n.156, di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, il quale esercita i poteri del Presidente;
- VISTO** l'art. 22, comma 1, del D. L.gs. 4/8/2016, n. 169, che stabilisce che gli organi delle autorità portuali, soppresse in forza della predetta norma, restano in carica fino all'insediamento dei nuovi organi delle Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la nota prot. 25755 del 23/9/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, con la quale ha chiarito come gli organi operanti fino all'insediamento dei nuovi dovranno valutare la necessità di adottare i provvedimenti di competenza;
- VISTE** le circolari emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti afferenti la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale;
- VISTA** da ultimo la circolare prot. 9673 del 30/3/2017;
- VISTO** l'art. 9, comma 3, lett. c) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce al Comitato Portuale il compito di approvare la relazione annuale sull'attività svolta dall'Autorità Portuale;
- CONSIDERATO** che nel corso della seduta del Comitato Portuale del 26/7/2017, la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia

Tauro per l'anno 2016, è stata sottoposta all'esame dell'organo per la prescritta approvazione;

**VISTO** l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta di cui al punto precedente (*votanti 20; favorevoli 19; contrari 0; astenuti 1 Brignone*), come risulta dal verbale della seduta;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

## DELIBERA

E' approvata la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2016, nella formulazione allegata alla presente Delibera per farne parte integrante.

Copia delle presente Delibera unitamente al documento allegato sia inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto di competenza

Gioia Tauro, li 26 Luglio 2017

**IL SEGRETARIO DEL COMITATO PORTUALE**  
Dott. Pasquale FARAONE

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**  
Dott. Ing. Saverio SPATAFORA T.e

**Il Dirigente**  
**dell'Area Amministrativa**  
Dott. Pasquale FARAONE

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
C. V. (CP) Andrea AGOSTINELLI



**RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ**  
**DELL'AUTORITÀ PORTUALE NEL CORSO DELL'ANNO 2016**  
**(art.9, comma 3, lett. c L. n.84/94)**

<b>1</b>	<b>ASPETTI ORGANIZZATIVI</b>	<b>3</b>
1.1	Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione ed organizzazione degli uffici	3
1.2	Compilazione della Tabella relativa al personale	4
1.3	Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 della L. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del D. L.gs. 169/2016, nonché stato di attuazione della revisione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 24 del D. L.gs. 19/8/2016, n. 175	4
<b>2</b>	<b>ATTIVITA' OPERATIVA DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO</b>	<b>5</b>
2.1	Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale	5
2.2	Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della sua revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione	6
2.3	Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella 12	
<b>3</b>	<b>Attività svolte in ambito portuale</b>	<b>15</b>
3.1	Servizi d'interesse generale	15
3.1.1	Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 84/94.	15
3.2	Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94	16
3.2.1	Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni	16
3.2.2	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione	19
3.2.3	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione	20
3.2.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione	22
3.2.5	Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16	23

3.2.6	Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5	24
3.2.7	Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17	25
3.2.8	Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17	25
3.3	Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali	25
3.3.1	Notizie di carattere generale	25
3.3.2	Elenco degli operatori iscritti nei registri	26
<b>4</b>	<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE</b>	<b>27</b>
4.1	- 4.2 Manutenzione ordinarie e straordinarie	27
<b>5</b>	<b>FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI</b>	<b>33</b>
5.1	Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità con finanziamenti o fondi europei ed indicazioni di eventuali problematiche verificatesi.	33
<b>6</b>	<b>GESTIONE DEL DEMANIO</b>	<b>34</b>
6.1	Notizie di carattere generale	34
6.2	Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità	34
6.3	Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione	35
6.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi	35
<b>7</b>	<b>TASSE PORTUALI</b>	<b>35</b>
7.1	Entrate distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali	35
<b>8</b>	<b>APPENDICE</b>	<b>36</b>
8.1	Porto di Crotona	36
8.1.1	Notizie Generali	36
8.1.2	Dati relativi al traffico di merci	37
8.1.3	Imbarcazioni da diporto	45
8.1.4	Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione	45
8.1.5	Piano regolatore portuale	48
8.1.6	Autorizzazioni rilasciate per l'accesso nel porto di Crotona	49
8.2	Porto di Corigliano Calabro (CS)	50
8.2.1	Notizie di carattere generale.	50
8.2.2	Dati relativi al traffico di merci e passeggeri	51
8.2.3	Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione	58
8.2.4	Piano regolatore portuale	60
8.2.5	Autorizzazioni per l'accesso nel porto	62



## **1 ASPETTI ORGANIZZATIVI**

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, a seguito dei Decreti Ministeriali del 29 dicembre 2006, del 5 marzo 2008 e del 6 agosto 2013, n. 300 di ampliamento della Circostrizione territoriale, ha competenza sui seguenti porti:

Porto di Gioia Tauro in provincia di Reggio Calabria;

Porto di Crotona;

Porto di Corigliano Calabro in provincia di Cosenza;

Porto di Taureana di Palmi in provincia di Reggio Calabria;

Porto di Villa San Giovanni in provincia di Reggio Calabria.

I volumi di traffico del porto di Gioia Tauro hanno registrato nel 2016 un lieve incremento; infatti il movimento dei container ha subito una variazione in aumento per un totale di **2.797.070 TEUS** a fronte di **2.546.805 TEUS** movimentati nell'anno 2015.

Anche il numero degli arrivi delle navi presso il terminal contenitori ha proporzionalmente subito un trend in aumento passando da **1427** a **1498** navi.

Nel settore auto i volumi sono diminuiti passando da **62.199** a **21.554**.

Il numero degli arrivi delle navi è stato pari a **35**, a fronte delle **64** dell'anno 2015.

L'impatto sulla situazione occupazionale è stato contenuto con il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e non da ultimo ma di rilevante efficacia con l'abbattimento delle tasse di ancoraggio proposto ed effettuato dall'Autorità Portuale già nel corso degli anni precedenti e riconfermato con decorrenza dal 1 gennaio 2016 giusta Ordinanza n. 23/2016 del 20/12/2016, il tutto nella previsione di un recupero della domanda di lavoro in prospettiva della ripresa dei traffici.

Per ciò che concerne i porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC), si rimanda ai pertinenti capitoli in appendice.

Per quanto in dettaglio riguardante le attività operative dei singoli comparti dell'organizzazione dell'Ente, si rinvia al seguito della relazione.

### ***1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione ed organizzazione degli uffici***

All'atto della costituzione, l'Autorità Portuale è stata affidata alla gestione commissariale durata circa un triennio.

In data 4 dicembre 2001, con apposito Decreto Ministeriale, è stato nominato il primo Presidente.

In data 20 febbraio 2006 è stato nominato il secondo Presidente, il cui mandato è stato confermato con Decreto Ministeriale 25/2/2010, n. 87 ed è scaduto il 29/4/2014.

Con Decreto Ministeriale n. 175 del 30/4/2014 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale, successivamente confermato con D.M. n. 457 del 30/10/2014, scaduto il 29/4/2015.

Con Decreto Ministeriale n. 134 del 4/5/2015 è stato nominato un nuovo Commissario Straordinario, scaduto il 4/11/2015.

Con successivo Decreto Ministeriale n.363 del 5/11/2015 sono stati nominati un ulteriore Commissario Straordinario ed un Commissario Straordinario Aggiunto.

Con successivo Decreto Ministeriale n. 156 del 6/5/2016 sono stati confermati sia il Commissario Straordinario che il Commissario Straordinario Aggiunto, in carica fino al 5/11/2016; con nota M. INF.VPTM.U.0031093 in data 16/11/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito che "*il Commissario (Straordinario), operando sulla*



*base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more delle nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del menzionato decreto 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina".*

Con Decreto Commissariale n. 10/2015 del 23/2/2015 è stato nominato il Segretario Generale facente funzioni, successivamente prorogato con Decreto Commissariale n.92/2016 del 16/11/2016, in carica alla data del 31/12/2016.

Con Decreto Commissariale n. 84/2015 del 9/12/2015 è stata stabilita la composizione del Comitato Portuale, in carica al 31/12/2016.

La Commissione Consultiva Locale è stata prorogata fino al 28 luglio 2010, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti con nota n. 2481 in data 28 febbraio 2008.

Essa è stata nuovamente nominata, per quanto concerne il porto di Villa San Giovanni, con Decreto Direttoriale del 4/5/2015; alla data del 31/12/2016 risultano in corso di emanazione i DD. DD. concernenti la Commissione Consultiva per i porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS), mentre per Gioia Tauro (RC) quest'ultimo risulta emanato il 15/2/2016.

La Segreteria Tecnico – Operativa, a seguito dell'ampliamento deliberato dal Comitato Portuale con Delibera n. 71 in data 31/07/2013 e della relativa approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adottata di cui alla nota n. M.INF./PORTI/8944 in data 02 agosto 2013, prevede un organico di 36 unità con i seguenti livelli di inquadramento:

5 dirigenti;

6 quadri;

25 impiegati.

## ***1.2 Compilazione della Tabella relativa al personale***

In **Allegato 1** è riportato l'organico dell'Ente.

Alla data del 31.12.2016 risultano in servizio n.26 unità, con i seguenti livelli di inquadramento:

3 dirigenti di cui 1 dirigente con funzioni anche di Segretario Generale F.F.;

5 quadri;

18 impiegati.

I dirigenti svolgono i propri uffici sulla base di attribuzione di incarichi di funzioni dirigenziali a tempo indeterminato.

Gli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro sono attualmente localizzati all'interno del manufatto demaniale ultimato nel Dicembre 2006 dal Consorzio ASI di Reggio Calabria.

La struttura è attualmente adeguata alle esigenze logistiche ma ha necessità di interventi di ampliamento nell'ottica del completamento delle previsioni di organico.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati attivati gli uffici periferici nelle sedi aggregate di Crotona e Corigliano Calabro (Cs), presieduti dal Dirigente di Area ed ai quali sono ascritte due unità di personale assunte con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

I locali adibiti a sede nell'ambito del porto di Crotona sono stati individuati in un manufatto reso disponibile dall'Amministrazione Comunale di Crotona, mentre per la sede di Corigliano Calabro è stato acquisito in consegna il manufatto demaniale realizzato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Cosenza ed adibito a Stazione Marittima.

## ***1.3 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 della L. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del D. L.gs. 169/2016, nonché stato di attuazione della***



## *revisione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 24 del D. L.gs. 19/8/2016, n.*

*175*

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha costituito, con rogito per Notaio Comerci in Vibo Valentia n. 58070 di Repertorio del 3/8/2007, una Società a Responsabilità Limitata con Socio Unico denominata "Gioia Tauro Port Security S.r.l.", con capitale sociale di € 10.000, iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria con C.F. 02483770802.

Tale Società "in house providing", a norma dell'art. 4 dello Statuto annesso all'Atto costitutivo, effettua i servizi di *security* portuale presso tutti i porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, ai sensi delle vigenti normative di settore, con particolare riferimento al D.M. 15/9/2009, n. 154 recante il "Regolamento recante disposizioni per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti, delle stazioni ferroviarie e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, delle stazioni delle ferrovie metropolitane e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, nonché nell'ambito delle linee di trasporto urbano, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà", adottato ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155".

In coerenza con le previsioni dell'art. 2 della suddetta norma regolamentare la suddetta Società in house providing svolge i servizi di sicurezza sussidiaria ivi elencati mediante il proprio personale, munito della qualifica di "guardia particolare giurata" ai sensi dell'art. 133 del T.U.L.P.S.; nell'effettuazione di tali servizi la precitata Società costituisce una *longa manus* dell'Ente per l'espletamento dei propri compiti istituzionali riguardanti la *security* portuale, con particolare riferimento all'ISPS Code di cui alla Regola XI-I della SOLAS, in armonia con la previsione di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) del D. L.gs. 19/8/2016, n. 175 e s.m.i.

Poiché la Società in parola appare riconducibile, quanto ai profili inerenti l'attività espletata, alle categorie di cui al citato art. 4 del D. L.gs. 175/2016 e s.m.i., non si è dato corso, nell'anno 2016, alla procedura di revisione di cui all'art. 24 della predetta Legge Delegata.

## **2 ATTIVITA' OPERATIVA DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO**

### ***2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale***

La circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con più decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre al porto di Gioia Tauro è stata estesa sui seguenti porti:

- Crotona;
- Corigliano Calabro;
- Taureana di Palmi;
- Villa San Giovanni

*Piano Regolatore Gioia Tauro:*

A seguito del parere del Comitato Portuale in data 17.09.2010 il piano regolatore è stato adottato nelle more dei pareri del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dell'Ambiente. Attualmente è oggetto di ulteriori studi di carattere nautico richiesti dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è stato esteso l'incarico per le procedure VAS.

Il nuovo strumento di pianificazione portuale individua le linee di sviluppo che dovranno caratterizzare i futuri interventi infrastrutturali e l'assetto funzionale per migliorare i livelli di servizi finora acquisiti.

*Piano Regolatore Crotona :*



Con il supporto tecnico del Raggruppamento Temporaneo - Idrotec srl – (capogruppo mandataria) - Viola Ingegneri & Architetti Associati –(mandante) - Soil s.r.l. – (mandante), affidatario dell’omonimo servizio, il Segretario generale ha proposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Crotone e dall’Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell’Agenzia delle Dogane. Attualmente è in corso un confronto con gli operatori portuali e le associazioni di categoria sulle proposte pianificatorie.

Nell’ambito degli studi propedeutici al Piano Regolatore Portuale sono stati avviati i servizi di:

1. Rilievo aerofotogrammetrico;
2. Studio di manovra e navigazione interna al porto, presso il CETENA di Genova;
3. Rilievo batimetrico dei fondali;
4. Rilevo tridimensionale multibeam delle opere foranee.

#### *Piano Regolatore Corigliano Calabro*

Con il contributo tecnico del RTI Acquatecno srl (mandataria) - Modimar s.r.l. (mandante) -, affidatario del servizio di supporto tecnico per la redazione del Piano Regolatore del porto di Corigliano Calabro (CS), il Segretario generale ha predisposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Corigliano Calabro e dall’Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell’Agenzia delle Dogane.

Il Piano Regolatore Portuale è stato preliminarmente approvato dagli Enti portuali che fanno parte dell’Ufficio Piano Regolatore.

In particolare, con lettera del 20/03/2014, prot. N°13199, l’Amministrazione comunale di Corigliano Calabro - Settore 4^ - Governo ed uso del territorio – Servizio Urbanistica ha espresso parere di conformità del Piano Regolatore Portuale con lo strumento urbanistico generale comunale vigente.

Per i porti di Taureana di Palmi e Villa San Giovanni, attualmente, restano vigenti gli attuali piani regolatori

## ***2.2 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della sua revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione***

Il Piano operativo vigente è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 89/2015 nella seduta del 29.12.2015 e revisionato dal Comitato Portuale con delibera n. 96/2016 nella seduta del 26.05.2016.

Il Piano Operativo Triennale 2016-2018, per il porto di Gioia Tauro, si è collocato all’interno dell’avviato processo di definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale industriale coprendo un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione di un nuovo sviluppo infrastrutturale che, per portata e dimensioni, richiederà un impegno particolarmente forte sia da parte dell’Autorità Portuale sia da parte degli organi centrali di Governo.

Infatti, la realizzazione di alcune opere strategiche entro il 2016 determinerà una nuova potenzialità in grado di assorbire la crescita dei traffici in un orizzonte temporale di medio termine, le trasformazioni che stanno già investendo il settore marittimo portuale inducono



importanti riflessioni sulle strategie da sviluppare per mantenere la competitività dello scalo gioiese.

L'articolazione del Piano Operativo 2016 - 2018 ha ripreso la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- port required, in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione portuale;
- port related in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria;
- sicurezza e governance in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati.

I principali obiettivi generali di programmazione, sotto riportati, per come già individuati nei documenti del POT, sono nella sostanza stati confermati:

- adeguamento infrastrutturale delle banchine e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo di carenaggio industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

L'Autorità Portuale ha perseguito, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite portrequired che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo e ha altresì programmato l'implementazione della dotazione infrastrutturale degli scali di Crotona, Corigliano Calabro, Palmi e Villa San Giovanni.

Gli interventi previsti per POT 2016-2018 vengono sotto riportati:



<b>POT 2016_2018. Interventi Programmati sul triennio nel porto di Gioia Tauro</b>				
<b>Port Required</b>				
<b>Capacità di banchina</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
1- Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina di levante del porto di Gioia Tauro- Escavazione e stabilizzazione dei fondali	50,00		10,00	40,00
2-Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area sud del bacino di espansione (terminal multipurpose)	21,00		8,00	13,00
3 - Completamento dragaggio canale portuale	6,00	6,00		
<b>Port Required</b>				
<b>Capacità di piazzale</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
4- Realizzazione di una sottostazione elettrica AT-MT a servizio dell'area portuale per la riduzione e/o eliminazione dei buchi di tensione	6,50		6,50	
5- Realizzazione della cabina elettrica MT a servizio del tratto di banchina di levante in fase di ristrutturazione	0,50	0,50		
6 - Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico	33,00		10,00	23,00
7- Riqualificazione dei piazzali ferroviari a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario	1,00		1,00	
<b>Port Related</b>				
<b>Intermodalità e logistica</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto	20,00		5,00	15,00
9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto	5,00		1,00	4,00
10- Corridoio multimodale Nord - Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno	15,00	5,00	10,00	
11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa)	1,00	1,00		
12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini	5,50	5,50		
13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro	6,00		6,00	
14 - Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta fraschini	4,00	4,00		
<b>Sicurezza e governance</b>				
<b>Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali</b>				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
15 -Piattaforma mobile per verifiche e controllo security portuale	2,50	2,50		
16 - Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale	1,00		1,00	
17- Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci in arrivo/partenza	1,50		1,50	
18 - Realizzazione piattaforma strutturale atta a ricevere scanner	0,35	0,35		
<b>Fabbisogno interventi programmati POT 2016_2018</b>	<b>179,85</b>	<b>24,85</b>	<b>60,00</b>	<b>95,00</b>

A seguito del protocollo d'intesa siglato presso il Ministero per lo Sviluppo Economico in data 05.10.2015 riguardante il "Progetto LCV – TUA Autowork Italia" sono state avviate le progettazioni preliminari inerenti gli interventi individuati con i nn. 5, 12, e 14, approvati in conferenza dei servizi il 16.03.2016 da parte di tutti gli enti coinvolti. A seguito della rinuncia da parte della Società LCV di localizzare parte dell'intervento previsto nell'area portuale di Gioia Tauro, giusta nota del 19.04.2016, le attività in itinere per gli interventi sopra indicati venivano sospesi. La mancata realizzazione dell'intervento, approvato dal MISE, determinava una riflessione sulla programmazione effettuata che si traduceva nella



variazione del POT approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 96/2016 nella seduta del 26.05.2016 dal quale venivano stralciate le opere di competenza di questa Autorità Portuale previste nel protocollo d'intesa siglato presso il Ministero per lo Sviluppo Economico in data 05.10.2015 riguardante il "Progetto LCV – TUA Autowork Italia" e venivano introdotte le seguenti opere:

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
19- Intervento a breve termine- adeguamento tecnico funzionale attraverso la realizzazione Banchina di ponente.	15.000.000,00	15.000.000,00		
20 - Acquisto bacino di carenaggio	30.000.000,00	0,00	25.000.000,00	5.000.000,00
21- Intervento a medio termine, realizzazione inasatura per posizionamento bacino di carenaggio	30.000.000,00	0,00	0,00	30.000.000,00

inserite nel "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" sottoscritto tra il Governo e la Regione Calabria il 30 aprile 2016 e confluito successivamente nell'atto del 27 luglio 2016 "Accordo di Programma di cui all'art.15 della legge 7 agosto 1990 n.241" sottoscritto tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Calabria, Autorità Portuale e INVITALIA.

In particolare è stata avviato lo studio di fattibilità economico finanziario dell'intervento individuato con il n. 19 "Intervento a breve termine - Adeguamento tecnico funzionale attraverso la realizzazione Banchina di ponente" approvato con il decreto n. 76/2010 del 22.07.2016 e con lo stesso decreto veniva avviata la procedura di gara per l'Affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinatore sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'intervento sopra richiamato. La procedura di gara è stata avviata in data 31/08/2016 con la pubblicazione del bando sulla GUCE. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato per il 10.10.2016.

È stato redatto il disciplinare tecnico per la fornitura dell'intervento n. 15 -Piattaforma mobile per verifiche e controllo security portuale. Il bando di gara è stato avviato il 25.03.2016 con la pubblicazione del bando sulla GUCE. La gara per la fornitura è stata aggiudicata all'ATI: AUS.TECH srl; Nuchtec Warsaw Company Limited con sede a Roma, giusto Decreto n. 102/2016 del 20.12.2016.

Per l'intervento n. 18 – "Realizzazione piattaforma strutturale atta a ricevere scanner" è stato redatto il progetto esecutivo. L'opera non ha ancora avuto inizio in quanto legata all'intervento dell'Agenzia delle Dogane che prevede l'installazione di una apparecchiatura Scanner presso il porto di Gioia Tauro il cui iter è in fase di completamento.



**POT 2015\_2017. Interventi programmati nel porto di Crotona****Port Required**  
**Capacità di accesso**

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Rifiorimento e consolidamento mantellate dei moli do sottoflutto e foraneo del porto nuovo	7,00		2,00	5,00
2 - Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.	2,00	0,50	1,50	
3 - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse	7,00	2,00	5,00	
4 -Lavori di dragaggio per la messa in sicurezza del passo portuale del porto vecchio	0,50	0,50		
5- Risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine	1,00		1,00	

**Port Required**  
**Capacità di banchina**

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
6 - Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali	28,00		8,00	20,00
7- Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali-	0,80	0,80		
8- Lavori di demolizione della gru e successivo tombamento della via di corsa che insiste sulle banchine 12 e 13	1,00	1,00		
9 - Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto	1,50			1,50

**Port Related**  
**Intermodalità e logistica**

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
10-- Realizzazione nodo intermodale (ferro - gomma - nave)	8,00			8,00
11- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,40	0,40		
12- Lavori di completamento della viabilità interne- collegamento porto commerciale -molo Giunti	0,50	0,50		

**Sicurezza e governance**  
**Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali**

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
13 -Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo	0,40	0,40		
14 - Realizzazione del nuovo gate del porto commerciale con annessa sede periferica dell'Autorità Portuale	1,30	1,30		

**Fabbisogno interventi programmati POT 2015\_2017**

<b>POT 2015_2017 Interventi programmati nel porto di Corigliano Calabro</b>				
<b>Port Required</b>				
<b>Capacità di accesso</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud	2,40	1,00	1,40	
<b>Port Required</b>				
<b>Capacità di banchina</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
2- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. l°lotto Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima (*)	8,10		3,10	5,00
3- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. l°lotto Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina	4,10			4,10
<b>Port Required</b>				
<b>Capacità di piazzale</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
4- Lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto dei piazzali portuali	1,00	1,00		
<b>Port Related</b>				
<b>Intermodalità e logistica</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
5- Realizzazione di un nodo intermodale	8,00			8,00
6- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,80	0,80		
7- Lavori di completamento della viabilità di accesso al fanale verde	1,00		1,00	
<b>Sicurezza e governance</b>				
<b>Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
8- Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato	1,60	0,60	1,00	
9- Lavori di realizzazione impianto fotovoltaico sugli edifici di pertinenza dell'Autorità Portuale	0,80	0,80		
<b>Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017</b>				

<b>POT 2015-2017. Interventi programmati nel porto di Palmi</b>				
<b>Port Required</b>				
<b>Capacità di banchina_piazzale</b>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) - I Lotto	2,50	1,00	1,50	
2 - Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) - II Lotto	5,00		2,00	3,00
<b>Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017</b>				



POT 2015_2017 - Interventi programmati nel porto di Villa San Giovanni				
Port Required				
Capacità di banchina_piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di realizzazione nuovo assetto viabilità per mezzi ed utenti - adeguamento tecnico funzionale banchina e realizzazione del Terminal viaggiatori	15,00		2,00	13,00
2 - Lavori per la sistemazione degli attuali percorsi pedonali passeggeri nelle aree del porto	0,30	0,30		
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				

Per l'intervento n. 2 previsto nel porto di Villa San Giovanni è stato redatto il progetto esecutivo ma non è stata avviata la procedura di gara.

### 2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella

Come accennato in premessa, l'anno 2016 è stato chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a **2.797.070 TEUS** con un incremento rispetto all'anno precedente di **250.265 TEUS**, corrispondente in percentuale ad un **aumento del 8,947%**.

I movimenti registrati nel terminal auto si sono attestati su 21.554 unità.

In breve tempo l'attività di trasporto via mare si è dimostrata rispetto alla più ampia gamma dei servizi di trasporto delle merci *door to door* una singola componente della rete logistica di per sé autosufficiente a determinare le scelte di localizzazione delle proprie attività operative per le maggiori linee di navigazione. Ciò in buona parte è accaduto anche a Gioia Tauro, pur se va detto che lo scalo gioiese è nato e resta principalmente il porto vocato al transhipment, sua funzione principale e caratterizzante.

È però il tempo di aggiungere all'attuale configurazione operativa l'attributo della polifunzionalità che lo apra anche a realtà produttive diverse nell'ambito di un concreto e più ampio progetto di sviluppo che coinvolga il territorio retroportuale e l'hinterland regionale ed interregionale.

In tale quadro gli impegni più pregnanti dei prossimi anni si ritengono doversi rivolgere a consolidarne la funzione hub ma anche a sviluppare servizi moderni di logistica e promuovere l'insediamento nel retroporto di attività produttive sensibili alla presenza del porto.

Il progetto coinvolgente gli obiettivi enunciati postula una serie di interventi infrastrutturali ed organizzativi sul fronte delle infrastrutture e dell'organizzazione che deve prevedere:

1. L'implementazione delle aree e dei servizi dedicati alla movimentazione delle merci unitizzate (container, auto, altro, ecc. ....);
2. La realizzazione di un moderno Terminal intermodale;
3. Una rete di servizi in tutte le aree retroportuali per l'insediamento di attività produttive porto- esigenti;
4. La realizzazione di nuove infrastrutture portuali per l'approdo delle navi e la movimentazione delle merci, aggiuntive ai terminal esistenti.

Su questo fronte di azione l'Autorità Portuale ha già avviato un percorso di grande respiro con l'elaborazione del Piano Regolatore Portuale e gli altri atti di pianificazione previsti dalla legge 84/94.

Particolarmente condivisibili e da far propri nell'ambito di un progetto sinergico che impegni tutte le istituzioni locali a partire della Regione Calabria sono i progetti che riguardano i seguenti settori.



## **Transshipment**

La crisi congiunturale che ha fatto registrare una battuta d'arresto alle radiose aspettative di crescita del traffico contenitori, non deve indurre nell'errore di una sottovalutazione dell'importanza strategica del settore di traffico containerizzato per Gioia Tauro.

Tuttavia per come detto, benché la crisi dei traffici marittimi di questi ultimi anni ha svelato l'estrema fragilità dei sistemi economici sostenuti da porti monofunzionali, resta d'attualità l'esigenza di dotare i porti di transshipment delle infrastrutture adeguate ad attrarne i nuovi flussi di traffico che allo stato attuale non potrebbero soddisfare la domanda di servizi dei prossimi anni.

Su questo fronte Gioia Tauro dovrà ampliare le infrastrutture destinate alle operazioni di movimentazione di contenitori, sia per quanto attiene la disponibilità di nuove banchine di ormeggio che di aree per lo stoccaggio e la loro movimentazione.

Grande impulso va pertanto rivolto alla costruzione delle opere di ampliamento del porto già inserite nel Piano Regolatore Portuale che prevedono la realizzazione del 2° canale con altri 1.000 metri di nuove banchine e fondali fino a 18 metri, con piazzali per la movimentazione delle merci unitizzate, sia container che auto, per oltre un milione di mq.

È evidente che gli interventi richiedono investimenti di risorse finanziarie di carattere straordinario che solo la sinergica azione di tutti i soggetti pubblici competenti alla pianificazione dei fondi strutturali nazionali e comunitari può indirizzare all'obiettivo nei tempi compatibili con le esigenze di adeguamento del porto va tenuto in debita considerazione che i porti di transshipment hanno carattere di fungibilità tra loro.

Per tale intrinseca natura i porti nazionali sono in costante concorrenza con quelli del nord Africa, che all'attualità si dimostrano più competitivi per l'utenza grazie alla minore incidenza del costo del lavoro, delle tasse di ancoraggio, dell'assenza di accise sui carburanti per i mezzi meccanici di piazzale, e per la minore imposizione fiscale a carico delle aziende.

## **Terminal Intermodale**

L'attuale organizzazione del ciclo dell'industria del trasporto ha acquisito connotazioni complesse che hanno rilegato il segmento mare ad una componente che, per quanto essenziale non costituisce più da sola l'elemento trainante che determina gli investimenti nel settore. Si calcola che nella variegata tipologia dei servizi catalogati sotto denominazione di "logistica", appena il 30% è costituito dal trasporto via mare delle merci e quindi tra porti.

Si è via via consolidata l'esigenza dei produttori di affidare l'onere del trasferimento dei beni prodotti dalla fabbrica al destinatario finale o di approvvigionamento delle materie prime dai luoghi di origine allo stabilimento di trasformazione ad un unico operatore logistico.

È evidente quindi che il trasporto delle merci si è trasformato da più fasi monomodali (strada, ferrovia, mare e poi ancora ferrovia e strada) affidate ad imprese operanti in autonomia produttiva a prestazione omnicomprendiva delle diverse fasi modali, richiesta e resa da operatori di logistica capaci di svolgere tutte le attività della filiera dalla presa in consegna delle merci presso il produttore fino alla consegna al destinatario finale.

Nell'ambito di tale filiera produttiva sono state integrate, oltre al vero e proprio trasporto necessariamente plurimodale tutti i servizi intermedi necessari per garantire la mobilità delle merci nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali doganali, sanitarie, di sicurezza ecc.

La rottura di carico conseguente alla differenziazione modale del trasporto (mare-ferrovia-strada) e la necessità di garantire la vasta gamma di servizi per il vettoriamento delle merci ai destinatari finali (packing, groupage, sdoganamento, pratiche sanitarie e fitopatologiche ecc., handling, conservazione dei prodotti reperibili) ha reso necessaria la dotazione degli scali di



terminal dedicati sia alle attività di logistica che all'instradamento delle merci con modalità ferroviaria o stradale.

Per sopperire le carenze infrastrutturali che hanno in passato penalizzato fortemente il porto di Gioia Tauro tarpandone sensibilmente le prospettive di forte attrattività per la sua posizione geografica baricentrica nel Mediterraneo e più vicina ai mercati marittimi europei raggiungibili via terra, data la peninsularità della sua collocazione di favore rispetto ai concorrenti (Malta, Cagliari), si pone come obiettivo prioritario la realizzazione di un terminal per il trasporto intermodale e la logistica.

Ad esso si connette la possibilità di attivare proficuamente la funzione del porto di Gioia Tauro quale polo per la distribuzione delle merci in tutto il territorio della penisola e dell'Europa sfruttando il vantaggio del risparmio di 7 giorni di navigazione in meno rispetto ai porti del nord Europa.

Va considerato che il valore economico del trasporto di un contenitore se limitato al solo transhipment è stato calcolato in € 300,00 che aumenta a € 2.700,00 se lo stesso contenitore viene lavorato nella filiera della logistica e che la ricaduta occupazionale per 1.000 contenitori movimentati sale da 5 unità a 45 nel caso di apertura e lavorazione del contenitore rispetto al solo trasbordo.

Anche su tale fronte è previsto un intervento nella pianificazione dell'Autorità Portuale ma è necessario sottolineare che la complessità delle procedure e il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti alla gestione delle reti di mobilità delle merci (in primo luogo RFI-ANAS) richiedono una regia oculata altamente qualificata.

### **Terminal multifunzione**

La configurazione del bacino portuale con gli accosti ricavati lungo il lato di levante del canale interno, con l'impossibilità di implementazione degli stessi lungo il fronte di ponente, pone le esigenze di destinare alla portualità commerciale l'unica zona residuale adiacente il porto attrezzabile con banchine di approdo e aree operative che corrisponde a quella situata tra il bacino di evoluzione sud e l'abitato della marina di Gioia Tauro.

L'obiettivo di dotare lo scalo di un terminal multifunzione adatto per attrarre tipologie di traffico tradizionale è stato già recepito nella nuova pianificazione dell'Autorità Portuale che ha localizzato in tale area un moderno terminal portuale polifunzionale. Si è prevista la realizzazione di una nuova banchina ricavata lungo il lato sud di evoluzione della lunghezza di 700 metri ed ampi piazzali nell'area retrostante per la complessiva superficie di 30 ettari.

La nuova infrastruttura dovrebbe costituire un polo operativo autonomo rispetto ai terminal esistenti, a servizio delle nuove attività di logistica insediabili nel retroporto e per le merci provenienti e/o dirette nell'Hinterland.

L'operatività del nuovo terminal potrà anche supportare l'avvio di linee RO-RO nell'ambito del piano di sviluppo dell'Autostrade del Mare con possibilità anche di ormeggio per navi passeggeri che destinate alla mobilità delle persone fra le città dell'are integrata dello stretto sulle due sponde.

### **Attività di Logistica**

Merita particolare evidenziazione l'attività di logistica sviluppata da alcune aziende già da tempo operative nelle aree del retro porto.

Tale attività si articola nella parcellizzazione delle merci trasportate in contenitori e nella redistribuzione per via stradale o ferroviaria alle destinazioni finali.

Già nel 2009 la movimentazione dei contenitori su gomma e ferro ha subito un drastico calo dovuto al trasferimento di alcune compagnie di navigazione da Gioia Tauro a Cagliari.



Con la realizzazione del terminal Intermodale pianificato, il comparto della logistica assumerà considerevoli dimensioni.

**Si allega al n. 2 la tabella relativa ai traffici.**

### **3 Attività svolte in ambito portuale**

#### **3.1 *Servizi d'interesse generale***

*3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 84/94.*

L'aggiornamento triennale del Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro, già inviato alla competente struttura regionale per l'approvazione prescritta dall'art. 4, comma 6, del D.L.gs. 182/2003, con nota prot. 6601 U/10 del 14/5/2010, di recente sollecitata, non risulta ancora approvato, di talché questa Autorità Portuale non ha potuto procedere ad indire una nuova procedura selettiva ad evidenza pubblica.

Al fine comunque di giungere ad un'armonizzazione tra il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro ed i Piani ambientali regionali, l'Autorità Portuale ha nuovamente sollecitato la competente struttura della Regione Calabria con nota prot. 7030 del 18/5/2017, ai fini dell'approvazione del suo aggiornamento triennale, e con successiva nota prot. 8726 del 20/6/2017, riscontrando apposita richiesta della competente struttura regionale, ha nuovamente ivi trasmesso l'aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro.

Per ciò che concerne il porto di Crotona, in data 14/9/2011 la Commissione di gara appositamente nominata ha affidato provvisoriamente il servizio di ritiro dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Crotona; con successivo Decreto presidenziale n. 67/2011 del 21/9/2011 tale servizio è stato affidato in via definitiva alla Recycling S.r.l.. Il relativo atto di concessione, a seguito delle deliberazioni del Comitato Portuale n.54 del 8/3/2012, è stato stipulato in data 6/9/2012 con numero 10/2012 del registro concessioni e n. 14/12 di Repertorio, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palmi al n. 294-Serie 1^ -atti pubblici in data 13/9/2012.

Successivamente, a seguito di acquisizione postuma di una certificazione antimafia di natura interdittiva rilasciata dalla Prefettura di Crotona con nota prot. 11154/2014/Area 1AM del 12/6/2014 questa Autorità Portuale ha pronunciato la revoca della suddetta concessione n. 10/2012 Reg. con Decreto n. 54/2014 del 19/6/2014; tanto la predetta informativa interdittiva prot. prot. 11154/2014/Area 1AM del 12/6/2014 che il discendente Decreto n. 54/2014 sono stati annullati con Sentenza n. 1722/2015 del T.A.R. di Catanzaro, depositata in segreteria il 17/11/2015; per l'effetto, con Avviso Commissariale in data 18/1/2016, l'Autorità Portuale ha comunicato *erga omnes* l'avvenuto ripristino dell'efficacia giuridica della Concessione n. 10/2012 Reg. per il periodo di vigenza residuo.

Il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, e dei residui del carico nel porto di Corigliano Calabro è stato approvato con apposita Ordinanza n° 007063 in data 17/06/2008 del Commissario di Governo Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria.



## **3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94**

### *3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni*

In ordine all'attività svolta da questa Autorità Portuale per addivenire al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 ed ai DD. MM. 585/95 e 132/2001, si evidenzia che essa è conforme a quanto previsto nei rispettivi Regolamenti locali afferenti il porto di Gioia Tauro, approvati con Ordinanze n. 3/2001 del 1/10/2001 e n. 4/2001 del 26/10/2001, già inviate a codesto Ministero con note a parte, e da ultimo in allegato alla Relazione annuale relativa all'anno 2005.

A seguito dell'emanazione del D.M. 29/12/2006 (in G.U.R.I. – Serie Generale - n. 18 del 23/1/2007), la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona e Corigliano Calabro (CS) e, pertanto, anche in relazione ai suddetti scali marittimi è sorta l'esigenza di adottare specifici provvedimenti ordinatori di regolazione delle attività portuali ivi svolgentisi.

A ciò questo Ente ha provveduto con le Ordinanze nn. 38/07 e 39/07, approvative rispettivamente dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nel porto di Crotona e con le Ordinanze nn. 4/08 e 5/08, approvative rispettivamente dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nel porto di Corigliano Calabro (CS), parimenti inviate a codesto Organo di vigilanza in allegato alla Relazione annuale riferita all'anno 2009. La surrichiamata esigenza non si è ancora manifestata per il porto di Taureana di Palmi (RC), ricompreso nella circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale in forza del D.M. 5/3/2008 (in G.U.R.I. – Serie Generale - n. 75 del 29/3/2008), e pertanto non si è provveduto ad estendere ad esso la disciplina locale in materia di lavoro portuale.

Per quel che concerne il porto di Villa San Giovanni (RC), ricompreso all'interno della circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale in virtù del D.M. 6/8/2013, n. 300 (in G.U.R.I. – Serie Generale – n. 75 del 18/9/2013), si è posta questione in ordine alla sua qualificazione di “mercato unico rilevante” unitamente al porto di Reggio Calabria, ad esso conferita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con dispaccio DEM3/2711 del 23/10/2003, avuto riguardo alla circostanza che il sorgitore reggino è rimasto soggetto alle competenze della locale Autorità Marittima. Pertanto, al fine di adottare uno strumento transitorio che consentisse la prosecuzione dell'operatività delle procedure inerenti le funzioni di amministrazione attiva in materia di lavoro portuale, questo Ente ha emanato l'Ordinanza n. 30/2013 del 15/11/2013 di recepimento dei provvedimenti adottati in materia dalla Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, già inviata al Ministero vigilante in allegato alla Relazione annuale sul lavoro portuale riferita all'anno 2014, per ciò che atteneva ai profili organizzativi ed alla fissazione del numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2013 nei distinti segmenti delle operazioni e dei servizi portuali. Successivamente, al fine di armonizzare le concorrenti competenze in materia di organizzazione del lavoro portuale è stato sottoscritto, previa acquisizione del nulla osta del Ministero vigilante partecipato con foglio M\_TRA/PORTI/152 del 9/1/2014, un accordo procedimentale tra l'Autorità Portuale e la Capitaneria di porto di Reggio Calabria datato 25/2/2015 e rinnovato in data 2/2/2016, inteso a disciplinare gli aspetti procedurali di rispettiva competenza.

Il procedimento amministrativo ivi previsto è ope legis integrato dai principi fondamentali in materia contenuti nella L. 7/8/90, n. 241, come di recente novellata dalla L. 18/6/2009, n. 69 e dall'art. 49 della L. 30/7/2010, n. 122; detto procedimento si apre con l'istanza dell'Impresa richiedente, corredata dalla documentazione prevista dal relativo Regolamento, da presentarsi nei termini prescritti, intesa a comprovare il possesso dei requisiti afferenti l'idoneità personale, quella tecnico-organizzativa e quella economico-finanziaria, integrata dalla



certificazione di correttezza contributiva rilasciata dai competenti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., in ossequio al disposto dell'art. 2, comma 1 – bis, della L. 22/11/2002, n. 266, ed ora compendiate nel documento denominato D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora l'Impresa richiedente abbia inteso comprovare il requisito della correttezza contributiva mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi di legge, questa Autorità Portuale è in condizione di effettuare direttamente un'interrogazione del sistema informatico tramite il sito dello Sportello Unico Previdenziale [www.sportellounicoprevidenziale.it](http://www.sportellounicoprevidenziale.it), avendo ottenuto il relativo accreditamento, per l'acquisizione d'ufficio del cennato D.U.R.C.; si evidenzia che, a far data dall'8/6/2011, con l'entrata in vigore della totalità delle disposizioni contenute nel d.P.R. 5/10/2010, n. 207 – recante il Regolamento governativo di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici-, l'acquisizione del citato D.U.R.C. avviene comunque d'ufficio e con cadenza trimestrale, in ossequio alle indicazioni in materia impartite dall'I.N.A.I.L. con circolare n. 22 del 24/3/2011 e dall'I.N.P.S. con circolare n. 59 del 28/3/2011.

La suddetta prassi amministrativa in materia di acquisizione del D.U.R.C. è altresì pienamente conforme alle direttive impartite dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione con circolare n. 6/12 prot. DFP 0021958 P- del 31/5/2012.

Una volta ricevuta l'istanza e verificata la completezza della documentazione allegata, l'Ente avvia il procedimento dandone comunicazione formale alla richiedente, nella quale sono contenuti tutti gli elementi previsti dall'art. 8 della L. 241/90 come integrati dall'art. 5 della L. 15/2005; con tale comunicazione viene altresì richiesta la produzione dell'eventuale documentazione non allegata all'istanza iniziale.

Nell'ambito dell'istruttoria vengono acquisiti il certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi penali pendenti del Legale Rappresentante e dei soggetti che ricoprono cariche sociali nel caso di Società di capitali, benché già prodotti nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000.

In conseguenza dell'entrata in vigore delle disposizioni recate dalla L. 12/11/2011, n. 183 in materia di "decertificazione", questa Autorità Portuale non può più richiedere la produzione del certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio recante in calce la cosiddetta "dicitura antimafia" prevista dall'art. 9 del d.P.R. 252/98, in forza della quale non risultano sussistere le ragioni ostative, interdittive o inhabilitative previste dalla L. 31/5/1965, n. 575, poiché osta in tal senso la previsione normativa dell'art. 40, commi 01 ed 1, del d.P.R. 445/2000, come novellati dall'anzidetta L. 183/2011; questo Ente ha pertanto predisposto una dichiarazione sostitutiva di certificazione ad hoc, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del citato d.P.R. 445/2000, che viene successivamente inoltrata alla competente Prefettura per il rilascio delle informazioni antimafia.

Sul punto si dà altresì notizia che lo scrivente ha ottenuto le credenziali di accesso al portale "VerifichePA", implementato da Unioncamere, mediante il quale è possibile ottenere on line le visure camerali delle Imprese oggetto di istruttoria amministrativa prive, però, della c.d. "dicitura antimafia".

Vengono dunque richieste, alla Prefettura competente, le informazioni prefettizie antimafia di cui all'art. 91 del D.L.gs. 159/2011 come modificato dal D.L.gs. 218/2012 (c.d. "Codice Antimafia") riguardanti l'Impresa richiedente, benché tale tipo di certificazione antimafia non sia espressamente contemplata per la tipologia di atto per il quale la richiesta viene effettuata, trattandosi di autorizzazione amministrativa che comporta l'iscrizione in un pubblico registro abilitativa allo svolgimento di un'attività imprenditoriale.

A tale ultimo proposito va rilevato che le Prefetture di Crotone e Cosenza, interessate da questo Ente per i porti di Crotone e Corigliano Calabro, hanno comunque evaso puntualmente le richieste formulate da questa Autorità Portuale nel mentre la Prefettura di Reggio Calabria,



a fronte delle predette richieste di informazioni antimafia, era solita fornire come riscontro il semplice richiamo all'equipollenza tra i certificati delle Camere di Commercio muniti della c.d. "dicitura antimafia" già prevista dall'art. 9 del d.P.R. 252/98 e le comunicazioni per iscritto del Prefetto di cui all'art. 3 del medesimo Regolamento governativo, senza pertanto rendere effettivamente le chieste informazioni scritte in quanto non positivamente previste dalla normativa settoriale.

Di conseguenza, al fine di rendere più efficace l'azione di contrasto preventivo in via amministrativa ai tentativi di infiltrazione mafiosa nelle attività economiche portuali la scrivente Autorità Portuale ha stipulato in data 13/4/2010 con la succitata Prefettura di Reggio Calabria un accordo tra amministrazioni pubbliche previsto dall'art. 15, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i. denominato "Protocollo di Legalità", elaborato da questa Autorità Portuale e preventivamente sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Interno ed al vaglio delle Associazioni Datoriali di categoria e delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nel settore marittimo - trasportistico, con il quale rendere più stringente la portata applicativa del d.P.R. 252/98 (ora D. L.gs. 159/2011 e s.m.i.) prevedendo il rilascio delle informazioni antimafia scritte di cui all'art. 10 del richiamato d.P.R. 252/98, tra l'altro, anche nell'ipotesi di rilascio di atti autorizzativi e di iscrizione a pubblici registri come nel caso relativo alle Imprese portuali.

Ad ogni buon conto, con l'entrata a regime dell'impianto normativo recato dal Libro II del già citato D. L.gs. 159/2011 e s.m.i. è stato abrogato il D.P.R. 252/98 e, di conseguenza, anche l'efficacia della certificazione camerale recante la c.d. "dicitura antimafia" prevista dal non più vigente art. 9 del predetto Regolamento governativo.

Pertanto questo Ente acquisisce, ai fini dell'ottenimento delle informazioni scritte del Prefetto a fini antimafia, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione, standardizzate dalle competenti Prefetture, sottoscritte dai Rappresentanti Legali delle Imprese richiedenti.

All'esito favorevole della cennata istruttoria, le singole istanze vengono sottoposte all'esame del Comitato Portuale, ai fini dell'espressione del prescritto parere/delibera, ottenuto il quale il Responsabile del Procedimento cura la richiesta di corresponsione del canone nella misura prevista e l'eventuale adeguamento della cauzione già prestata (ovvero la sua accensione in caso di primo rilascio); per quel che concerne il parere della Commissione Consultiva Locale, esso verrà richiesto ai suddetti Organismi, come ricostituiti.

Una volta effettuati tali adempimenti da parte dell'Impresa richiedente, l'Autorità Portuale provvede all'iscrizione della predetta impresa nel pertinente Registro ed al rilascio della chiesta autorizzazione.

Con Ordinanza n. 03/2005 del 20/4/2005, già trasmessa in allegato alla Relazione annuale per l'anno 2006, è stata modificata ed integrata la regolamentazione locale afferente l'utilizzo della banchina commerciale non assentita in concessione ad alcuna Impresa portuale, contenuta nell'Ordinanza n. 05/2001 dell'8/11/2001 pur'essa allegata alla Relazione annuale per l'anno 2006, al fine di allineare detta regolamentazione ai portati normativi del D.M. 16/12/2004 di recepimento della Direttiva 2001/96/CE in materia di "Requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse".

In forza della richiamata Ordinanza n. 03/2005 le Imprese portuali autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 della L. 84/94 e del discendente D.M. 585/95 presso la banchina commerciale "pubblica" hanno implementato, in via prioritaria, un sistema di gestione della qualità che sia certificato conforme alle norme ISO 9001:2000 o norma equivalente che soddisfi tutti gli aspetti della norma ISO 9001:2000 e sia oggetto di revisione conformemente alla norma ISO 10011:1991 o norma equivalente, mediante l'ottenimento della relativa certificazione rilasciata da Società appositamente accreditate ed esibita in copia a questa Autorità Portuale.



Al fine di ottemperare al disposto dell'art. 5 del D.M. 585/95 e dell'art. 3, comma 2, del D.M. 132/2001, questo Ente, con Determine commissariali tutte in data 29/12/2015 ha fissato il numero massimo di autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali rilasciabili per l'anno 2015, rispettivamente nei porti di Crotone, Gioia Tauro (RC), Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC).

Per quel che afferisce ai procedimenti amministrativi intesi alla stipula delle concessioni demaniali marittime previste dall'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i. questa Autorità Portuale, in carenza del Regolamento previsto dal comma 1, capoverso, della richiamata norma, si attiene scrupolosamente alle indicazioni ministeriali fornite con Circolare n. 41 – Serie I – Titolo: Demanio Marittimo del 6/5/1996, avuto particolare riguardo alle formalità di natura pubblicitaria ivi previste al fine di rendere contendibile nella misura più ampia possibile il bene demaniale marittimo richiesto in concessione.

Nel corso dell'anno 2015 l'Autorità Portuale non ha rilasciato alcuna concessione demaniale marittima disciplinata dall'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i.

*3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione*

Numero di autorizzazione e data di rilascio	Denominazione Impresa portuale autorizzata	Indirizzo e recapito telefonico	DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE
1 01/01/2015	SEA WORK SERVICE S.R.L.	Zona Interporto Porto di Gioia Tauro – 89026 San Ferdinando (RC)	4 ANNI (1/1/2015 – 31/12/2018)
2 04/07/2016	ISIA GLOBAL SERVICE S.r.l.	Via Flaminia, 508 00191 ROMA	1 ANNO (01/01/2016 – 31/12/2016)
3 14/07/2016	O.M.I. SUD S.R.L.	Via G. B. Pergolesi, n. 5 88900 Crotona	1 ANNO (1/1/2016 – 31/12/2016)
4 22/07/2016	UNIVERSAL SERVICES S.R.L.	Via Bruno Buozzi, 167/E 89015 PALMI (RC)	1 ANNO (1/1/2016 – 31/12/2016)
5 04/08/2016	MARESUD S.R.L.	Via Carducci, n° 3 87064 CORIGLIANO CALABRO (CS)	1 ANNO (1/1/2016 – 31/12/2016)
6 22/09/2016	INTERNATIONAL SHIPPING S.R.L.	Via Trav. Privata Foscolo, n. 2 – 89026 San Ferdinando (RC)	1 ANNO (1/1/2016 – 31/12/2016)
7	SALVAGUARDIA	Località	1 ANNO (1/1/2016 –



22/09/2016	AMBIENTALE S.P.A.	Passovecchio 88900 CROTONE	31/12/2016)
8 19/12/2016	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	Piazza della Croce Rossa, 1 00161 ROMA	4 ANNI (1/1/2016 – 31/12/2019)
9 30/10/2015	CARONTE & TOURIST S.P.A.	Via Salvo D'Acquisto, 6 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)	4 ANNI (1/1/2015 – 31/12/2018)
9 30/3/2005	Medcenter Container Terminal S.p.A.	Area Porto Porto di Gioia Tauro 89026 – San Ferdinando (RC) Tel. 0966/714204 fax 0966/765486	39 ANNI 5 MESI 23 GIORNI (1/1/2005 – 23/6/2044)
10 6/6/2005	ICO BLG S.p.A, (ora AutoTerminal Gioia Tauro S.P.A.)	C/o Zona Interporto Porto di Gioia Tauro Pad. 1 lato Nord 89026 SAN FERDINANDO (RC) Tel. 0966/7145000	25 ANNI 10 MESI 26 GIORNI (1/1/2005 – 27/11/2030)

*3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione*

Numero di autorizzazione e data di rilascio	Denominazione Impresa portuale autorizzata	Indirizzo e recapito telefonico	Servizi portuali autorizzati	DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE
1 04/07/2016	DERRICK SERVICE S.R.L.	Via De Gasperi – Zona Retroportuale 19037 – Santo Stefano di Magra (SP) Tel. 0187/696105	Riparazione e manutenzione contenitori	1 ANNO (01/01/2016 – 31/12/2016)
2 04/07/2016	ALL CONTROLS S.r.l.	Via Provinciale Est, n. 44 – 89026 San Ferdinando (RC)	Tramacco di merce pericolosa	1 ANNO (01/01/2016 – 31/12/2016)



		Tel. 0966/7664 39		
3 04/07/2016	GENERAL GAS S.R.L.	Piazza Marconi, n°37 89013 – Gioia Tauro (RC) Tel. 0966/5146 6	Riparazione manutenzione contenitori	e 1 ANNO (01/01/2016 – 31/12/2016)
4 04/07/2016	MEDREPAIR ITALIA S.r.l.	Zona Retroportual e snc 19037 SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)	Riparazione manutenzione contenitori	e 1 ANNO (01/01/2016 – 31/12/2016)
5 14/07/2016	STRETTO SERVICE S.r.l.	Viale della Libertà, n° 34 98121 MESSINA	- Incolonnamento di automezzi al seguito dei passeggeri sui piazzi di pre- imbarco; - Conteggio e smarcatura dei veicoli leggeri e pesanti, con conducente e passeggeri al seguito	1 ANNO (01/01/2016 – 31/12/2016)
6 14/07/2016	MAZZEI SALVATORE S.R.L.	Via Enrico Mattei n. 47  <b>88900 CROTONE</b>	Shuttle merci Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione	1 ANNO (1/1/2016 – (31/12/2016)
7 22/07/2016	UNIVERSAL SERVICES S.R.L.	Via B. Buozzi, n. 167/E 89015 – Palmi (RC) Tel. 0966/7678 13	Shuttle merci Rizzaggio e derizzaggio Tramacco merce pericolosa Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione	1 ANNO (01/01/2016 – 31/12/2016)



8 06/08/2016	INTERNATIONAL SHIPPING S.R.L.	Via Trav. Privata Foscolo, n. 2 – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0962/29925	Rizzaggio e derizzazione Shuttle merci Tramacco di merce pericolosa	1 ANNO (01/01/2016 – 31/12/2016)
9 03/09/2015	SEA WORK SERVICE S.r.l.	Zona Interporto di Gioia Tauro – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0966/767768	Riparazione e manutenzione contenitori; Shuttle merci; Noleggio di mezzi meccanici; Rizzaggio e derizzazione.	4 ANNI (1/1/2015 – 31/12/2018)

3.2.4 *Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione*

N	DITTA	Tipologia atto	Data rilascio	Durata	Superficie	Scopo	Dipendenti
1	MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.P.A.	Atto Formale n° 1/96 di Registro concessioni	29.05.1996	Anni 50	Mq. 1.558.047,16	Realizzare e mantenere un terminal per il transhipment di contenitori e carichi unitizzati	N. 1.293
		Atto Formale Suppletivo n° 7/2000 di Registro concessioni	20.10.2000	Periodo 24.06.1994 – 23.06.2044			
		Atto Formale Suppletivo n° 05/2003 di Registro concessioni	23.10.2003				
		Atto Formale	24.07.2000				



		Suppletivo n° 15/2009 di Registro concessioni	9				
		Atto Formale Suppletivo n° 16/2009 di Registro concessioni	24.07.2009				
2	ICO BLG Automobile Logistics Italia S.p.a. (già BLG Automobile Logistics Italia S.r.l.)  Atto di subingersso n.05/2008 del 14/5/2008	Atto Formale n° 8/2000 di Registro concessioni  Atto Formale suppletivo n. 7/2005 di Registro concessioni  Atto Formale suppletivo n. 14/2009 di Registro concessioni  Concessione per licenza n. 22/2010 di Registro concessioni	28.11.2000  20.06.2005  23/07/2009  21/09/2010	Anni 30 Periodo 28.11.2000 – 27.11.2030  Anni 4 Periodo 03.03.2010 – 02/03/2014	Mq. 268.401	Realizzare e mantenere un terminal per il transhipment di autoveicoli	N. 45

### 3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

In relazione all'obbligo di verifica contenuto all'art. 16, comma 6, della L. 84/94 e s.m.i. in ordine al rispetto, da parte delle imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali – laddove anche titolari di concessioni di spazi operativi e banchine, ex art. 18 della richiamata norma -, del programma operativo presentato a corredo della pertinente istanza, l'Ente



richiede, con cadenza annuale, la presentazione di un report contenente il resoconto delle attività svolte durante l'annualità di riferimento.

Tiene conto di evidenziare, sul punto, la peculiare conformazione del mercato del lavoro portuale presso lo scalo di Gioia Tauro ove operano solo due società titolari di concessioni per terminal ai sensi del ricordato art. 18 della L. 84/94 e s.m.i. (Medcenter Container Terminal S.p.A. ed I.C.O. BLG S.p.A.), le quali assumono la veste di unici committenti per l'affidamento in appalto, ai sensi dell'art. 1655 del codice civile, di segmenti del ciclo operativo a favore di altre imprese portuali autorizzate all'erogazione di servizi specialistici portuali.

Ne deriva che il rispetto del programma operativo presentato da tali ultimi operatori dipende in misura pressoché totale dalla percentuale di esternalizzazione dei volumi di traffico generati dai due succitati Operatori terminalisti.

La rigidità di un siffatto mercato del lavoro è vieppiù enfatizzata dalla circostanza che circa il 99% dei volumi di traffico registrati presso il porto di Gioia Tauro concerne il transhipment di merce in contenitori, carichi unitizzati ovvero autoveicoli, con la derivata conseguenza che le imprese portuali autorizzate allo svolgimento in autonomia delle operazioni portuali generano un volume di traffico non superiore all'1% del totale registrato per ciascun anno, mediante la movimentazione di carichi alla rinfusa ovvero altri carichi unitizzati diversi da quelli riguardanti i due Operatori terminalisti, operati presso la Banchina di Ponente non assentita in concessione, espressamente a ciò dedicata mediante l'adozione di appositi provvedimenti regolatori da parte di questa Autorità Portuale.

Ad ogni buon conto l'Ente, una volta acquisiti i report inerenti l'attività svolta da ciascuna impresa portuale – semplicemente autorizzata ex art. 16 della L. 84/94 ovvero anche titolare di concessione a termini del successivo art. 18 – operante in ognuno dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, ne sottopone lo scrutinio alla Commissione Consultiva Locale, ove istituita.

Ad oggi non si sono rilevati significativi scostamenti rispetto ai programmi operativi presentati, eccezion fatta per i periodi legati a crisi congiunturali nel settore che hanno provocato un calo generalizzato dei volumi di traffico diretti ai predetti porti.

### *3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5*

Come già riferito in sede di relazione annuale per il lavoro portuale dell'anno 2003, questo Ente ha avviato un'attività istruttorio -conoscitiva, relativa al porto di Gioia Tauro, intesa a verificare il sussistere dell'esigenza di costituire nel locale Porto uno dei soggetti previsti dai commi 2 e 5 dell'art. 17 della L. 84/94.

Tale attività ha evidenziato che, nell'assenza di una società per la fornitura di mere prestazioni di manodopera portuale nata dalla trasformazione di preesistenti Gruppi o Compagnie Portuali ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94, gli eventuali picchi nei volumi di traffico registrati dai due concessionari terminalisti (M.C.T. S.p.a. e ICO BLG S.p.a.) interessano esclusivamente l'attività di rizzaggio e derizzaggio di containers e veicoli, le cui prestazioni vengono terziarizzate mediante il ricorso alle Imprese autorizzate allo svolgimento del predetto servizio.

Si dà altresì notizia che si è registrato, da parte di entrambi i succitati soggetti concessionari terminalisti, un frequente ricorso all'esternalizzazione di singoli segmenti del ciclo operativo "nave" a favore di Imprese autorizzate ex art. 16 della L. 84/94, riconducibili però ad attività peculiari quali il servizio di "checker/deckman."



Per quel che riguarda l'individuazione del soggetto fornitore di manodopera temporanea nel porto di Crotona si dà notizia che questa Autorità Portuale, in ottemperanza alla Direttiva dell'On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 21/8/2008, ha proceduto ad indire una procedura di evidenza pubblica che si è tenuta il 3/2/2009 ed è andata deserta.

Poiché nel precitato scalo marittimo risultava essere presente, quale soggetto prestatore di manodopera portuale temporanea, la Compagnia Portuale S.c. a r.l., creatasi a seguito della trasformazione della preesistente Compagnia Portuale ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94 e s.m.i., questa Autorità Portuale ha proceduto a verificare, sulla base della serie storica del ricorso all'avviamento di manodopera temporanea da parte della cennata Cooperativa a favore delle Imprese portuali operanti, la sussistenza della necessità di implementare nel porto di Crotona la presenza del soggetto di cui all'art. 17, commi 2 e 5, della L. 84/94 e s.m.i.

Verificata l'insussistenza dell'adombrata necessità questo Ente con provvedimento prot. 9749 U/09 AAMM del 13/7/2009, inviato per conoscenza anche a codesto Dicastero, ha comunicato alla Compagnia Portuale S.c. a r.l. che, a decorrere dal 1 luglio 2009, non le era più consentita la fornitura di manodopera portuale temporanea a favore delle altre Imprese portuali operanti nel porto di Crotona.

### *3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17*

Poiché nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Ente non è operante il soggetto di cui all'art. 17 della L. 84/94 e s.m.i. per le ragioni illustrate al precedente paragrafo 3.2.6, non sono state realizzate le iniziative rivolte al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo.

### *3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17*

A seguito delle considerazioni svolte dal Ministero vigilante con nota prot. M\_INF/PORTI/110 dell'8/1/2015, in ordine ad alcune antinomie recate dalla norma in epigrafe l'Autorità Portuale, con nota prot. 1701 U/15 AAMM del 10/2/2015, ha posto uno specifico quesito al predetto Dicastero relativo al perimetro applicativo della normativa in discorso, richiedendo altresì se le su richiamate considerazioni incidessero sull'attuale assetto organizzativo del lavoro portuale adottato dall'Ente nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale di competenza.

Con ministeriale prot. M\_INF/PORTI/1830 del 18/2/2015 il Ministero vigilante ha chiarito che le citate considerazioni non sono suscettibili di produrre effetti sull'organizzazione e sulla disciplina del lavoro portuale, ormai consolidate.

Pertanto, nei porti di competenza non si è dato corso all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17, come introdotto dalla L. 147/2013, poiché l'attuale modello organizzativo adottato in materia dall'Ente corrisponde alle esigenze dei lavoratori portuali nonché a quello sancito dal legislatore nei porti nazionali.

## **3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali**

### *3.3.1 Notizie di carattere generale*

Com'è noto, la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Villa San Giovanni.

Le numerose attività economiche che si svolgono negli ambiti dei suddetti porti, non rientranti nelle tipologie di Operazioni e Servizi portuali sono state catalogate come attività libere



private, previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione, pertanto, soggette ad una generale disciplina, in riferimento ad uno specifico Regolamento.

Pertanto, l'Ordinanza n.32/2013 emanata dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, che opportunamente si allega alla presente, ha introdotto un Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione della materia di settore.

Pertanto, nella suddetta Ordinanza è stabilito che l'iscrizione nel registro, assentita in esito al procedimento previsto e documentata con il rilascio all'interessato di apposita autorizzazione, equivalente al rilascio del titolo abilitativo allo svolgimento dell'attività.

Con riferimento al percorso di semplificazione e snellimento delle attività amministrative di cui alla L. n. 241/90, talune Autorità Portuali, hanno attribuito significativa rilevanza all'art. 19 della stessa legge, laddove si prevede una denuncia di inizio attività da parte dell'interessato in sostituzione dell'atto di consenso (autorizzazione licenza ecc.) il cui rilascio dipende esclusivamente dall'accertamento da parte dell'Amministrazione interessata dei requisiti di legge.

Questa impostazione in favore dell'applicazione delle regole semplificate, tuttavia, considerato il contesto storico-geografico e territoriale del porto di Gioia Tauro, non è stata considerata opportuna a questa Autorità Portuale, ove una miriade di altre norme nazionali ed internazionali, per ovvi motivi di sicurezza, impongono procedure più restrittive, le quali essenzialmente si basano su preventivi censimenti delle diverse utenze che operano negli ambiti portuali, senza per questo omettere le disposizioni strumentali di semplificazione amministrativa contenute nel D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Inoltre, si ritiene utile evidenziare al fine dell'individuazione dei criteri di programmazione della vigilanza sulla sicurezza, che l'impegno dell'Autorità Portuale nella materia in argomento, si estende ad un'azione amministrativa che ha per oggetto l'analisi comparata della certificazione preventivamente richiesta ai soggetti che intendono esercitare attività in ambito portuale, documentazione intesa nel modo più esteso del termine, quale indicatore di una buona organizzazione e conduzione dell'azienda e dei comportamenti gestionali adottati dai datori di lavoro in materia di sicurezza. In tale contesto, al fine di acquisire gli elementi indispensabili per il confronto fra l'attività economica produttiva dell'impresa e la gestione della sicurezza, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro come parametro omogeneo tiene nel massimo conto la classificazione delle attività economiche, predisposta dall'Istituto Nazionale di Statistica, tramite i Codici cosiddetti Ateco o Istat, la classificazione permette di individuare le attività ed i relativi cicli produttivi in maniera univoca e chiara evidenziando la qualità del Sistema Gestionale delle imprese.

Ed è proprio dall'attento esame della documentazione richiesta attinente soprattutto alla sicurezza e alla verifica dell'attivazione dei predetti codici che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce a prevenire il verificarsi di infortuni da cause strutturali/organizzative e nel contempo ad evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi delle specifiche e relative abilitazioni, quest'ultime rilasciate agli interessati dagli Organismi competenti.

Riguardo l'attività di trasporto merci su strada in conto terzi/proprio, non direttamente inquadrabile nelle attività artigianali, commerciale e industriali, e spesso sporadica ed occasionale, la stessa attività, è stata sottoposta ad una specifica disciplina che prevede un regime autorizzatorio di categoria, direttamente legato alla sfera giuridica del Mittente, fermo restando il controllo amministrativo da parte dell'Autorità Portuale sui vettori operanti nell'ambiti portuali di propria competenza.

### 3.3.2 *Elenco degli operatori iscritti nei registri*



Vedi allegato n. 3

#### **4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**

##### **4.1 - 4.2 Manutenzione ordinarie e straordinarie**

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori di manutenzione e servizi nell'anno 2016, con indicazione dei relativi importi.

#### **Lavori**

CIG	642875479F
Oggetto del bando	Fornitura e posa in opera dei segnalamenti marittimi tipo PEL (Port Entry Light) del Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 94.468,00

CIG	CIG 6527947846
Oggetto del bando	Lavori di Manutenzione del Gate d'ingresso al Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 58.301,29

CIG	653024724D
Oggetto del bando	Manutenzione della recinzione portuale doganale" posta sul muro paraonde del Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 98.208,96

CIG	663810518A
Oggetto del bando	Appalto per la fornitura chiavi in mano di un "Sistema di Ispezione Scanner Mobile non invasivo
Importo di aggiudicazione	€ 1.501.800,00

#### **Lavori in economia**

CIG	6553883358
Oggetto del bando	fornitura di n. 4 passerelle in alluminio e relative scalette
Importo di aggiudicazione	€ 14.000,00

CIG	6571889E5A
Oggetto del bando	fornitura, installazione e configurazione Anemometro Molo sud e conseguente interfacciamento con anemometro Banchina di Ponente
Importo di aggiudicazione	€ 11.346,00



CIG	6652616863
Oggetto del bando	Lavori di sistemazione degli impianti di pubblica illuminazione nella darsena di servizio del Porto di Gioia Tauro (RC)
Importo di aggiudicazione	€ 1.525,00
CIG	671113187E
Oggetto del bando	Lavori di manutenzione degli impianti elettrici e di climatizzazione al GATE del porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 2.135,00
CIG	6733777890
Oggetto del bando	Servizio di pulizia e taglio erba, nella darsena di servizio del porto di Gioia Tauro, lungo la fascia di sicurezza della recinzione e lungo tutte le strade nell'area portuale di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 18.300,00
CIG	6637594BD6
Oggetto del bando	Rilievo batimetrico di tipo multi-beam in aderenza alle banchine portuali per una fascia di 50 metri e successivo rilievo di seconda pianta delle aree livellate
Importo di aggiudicazione	€7.000,00
CIG	6770041E8E
Oggetto del bando	Lavori di manutenzione straordinaria delle barre d'ingresso al GATE del porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€5.612,00
CIG	6759187191
Oggetto del bando	Servizio di raccolta rifiuti, taglio erba e spazzamento meccanico nell'area del Porto di Palmi
Importo di aggiudicazione	€5.563,20
CIG	67593464C6
Oggetto del bando	Servizio trimestrale di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali delle isole ecologiche nei Porti di Palmi e Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€1.976,40
CIG	6806777°11
Oggetto del bando	Lavori di ripristino dei segnalamenti marittimi PEL e fanale verde d'ingresso al Porto di Gioia Tauro



Importo di aggiudicazione	€1.464,00
CIG	6812172E28
Oggetto del bando	Lavori di manutenzione dell'impianto idrico alla sede dell'Autorità Portuale
Importo di aggiudicazione	€493,20
CIG	68201505D2
Oggetto del bando	Lavori di realizzazione di segnaletica orizzontale adiacente l'ingresso del terminal MCT nel Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€647,82
CIG	6806777A11
Oggetto del bando	Lavori di ripristino dei segnalamenti marittimi PEL e fanale verde d'ingresso al Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€1.464,00
CIG	688684651A
Oggetto del bando	Lavori di ripristino dell'impianto idrico della Caserma Guardia di Finanza di San Ferdinando sita all'interno del porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€1.342,00

## Grande Infrastrutturazione

### PORTO DI GIOIA TAURO

Gli interventi di grande infrastrutturazione sono state finanziate con fondi MIT e con fondi PON "Reti e Mobilità" 2007/2013 e riguardano lavori in corso di realizzazione di seguito riportati:

#### Infrastrutturazione a mare

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.	Autorità Portuale GT	25.000.000,00 PON 10.100.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.	Autorità Portuale GT	20.000.000,00 PON



LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	Autorità Portuale GT	6.970.000,00 PON

### Intermodalità

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	Autorità Portuale	20.000.000,00
	GT	PON
		20.000.000,00 Privato

### Infrastrutturazione a terra

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	Autorità Portuale GT	16.500.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010 (€ 10.200.000,00) e D.M. n. 28T del 29.01.2008 (€ 6.300.000,00)
Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto		

**Intervento LP/02** - Lavori sono stati consegnati il 21.07.2013.

Al 31.12.2016 le spese certificate ammontano a € 26.557.595,92 e lo stato di avanzamento dell'opera è a circa il 98% dei lavori.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, che l'importo di € 5.543.326,31, sull'importo complessivo di € 25.000.000,00 finanziato a suo tempo dal PON, da realizzare a cavallo delle due programmazioni, sia coperto con i fondi PAC giusto Decreto dell'Autorità di Gestione del MIT del 30.12.2015.

**Intervento LP/03** - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro

I lavori sono stati affiati alla ditta Consorzio Research Consorzio Stabile con decreto 50/2014 del 29.05.2014. La procedura di contrattualizzazione è stata sospesa a seguito di ricorso al TAR da parte del secondo classificato. Solo a dicembre 2014 il TAR ha rigettato il ricorso; il contratto è stato stipulato il 26.03.2015. A seguito della stipula del contratto si è attivata la procedura per l'esecuzione della progettazione esecutiva; il progetto esecutivo veniva approvato con decreto n. 64/2015 del 02.10.2015 e la consegna è avvenuta il 16.10.2015.



Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, la realizzazione a cavallo delle due programmazioni, in particolare per € 1.823.167,00 sul PON 2007/2013 e per € 18.176.833,00 sul PON 2014/2020.

Al 31.12.2016 l'avanzamento contabile di spesa è pari a € 5.744.691,08.

**Intervento LP/04** - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali

I lavori sono stati affiati definitivamente alla ditta Franco Giuseppe S.r.l. e contrattualizzati il 29.12.2014.

La consegna dei lavori è avvenuta il 06.10.2015.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, la realizzazione a cavallo delle due programmazioni, in particolare per € 1.471.759,72 sul PON 2007/2013 e per € 5.498.240,28 sul PON 2014/2020.

Al 31.12.2016 l'avanzamento contabile dei lavori è pari a € 2.898.038,70.

**Intervento LP/05** - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro

L'intervento relativo al progetto "Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro" ha avuto un iter estremamente complesso.

Sono stati svolti diversi incontri tecnici propedeutici alla definizione della localizzazione del terminal e alla costruzione del layout funzionale.

Il soggetto attuatore Autorità Portuale di Gioia Tauro ha ritenuto che la procedura da attivare per l'appalto fosse quella della finanza di progetto, con preventiva ricerca del promotore cui affidare in concessione la costruzione e gestione del terminal intermodale, sulla base di uno studio di fattibilità.

Il bando di gara per l'individuazione del promotore per la progettazione, l'esecuzione dei lavori e la gestione del Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 18.10.2012, prevedendo un costo complessivo di progetto pari a Euro 40.000.000,00 di cui Euro 20.000.000,00 con copertura finanziaria a valere su risorse PON Reti per la Mobilità 2007/2013 e Euro 20.000.000,00 con risorse previste a carico del promotore.

Le ditte interessate dovevano far pervenire le proprie candidature entro il 21.04.2013 (termine prorogato rispetto al 21.01.2013).

Entro il termine fissato non sono pervenute offerte e l'autorità Portuale di Gioia Tauro ha dichiarato deserta la gara. Nelle more della predisposizione del nuovo bando in data 03.03.2014 perveniva un plico contenente il progetto preliminare con il quale la società SOGEMAR si candida quale promotore per la realizzazione e la gestione del Nuovo Terminal Intermodale. A seguito di quanto sopra si è attivata la procedura prevista dal comma 16 dell'art. 153 del D.lgs. 163/2006 e in data 25.08.2014 veniva attivata la prima fase di gara per l'individuazione del promotore con prelazione.

Entro il termine previsto dall'avviso, 01.12.2014, non sono pervenute altre candidature per cui la società SOGEMAR ha acquisito la prelazione.

Con decreto n. 55/15 del 28/07/2015, è stato individuato, per il progetto "Nuovo Terminal Intermodale" del Porto di Gioia Tauro, l'iter di gara, ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (comma 16 e 15 lettera c - Progetto di Finanza), da effettuarsi mediante procedura aperta di cui all'art. 55 D.lgs. 136/2006 attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE, in data 29/07/2015, la cui pubblicazione è individuata con codice 2015/S 147-269706 TED.



Con Decreto del Commissario Straordinario n. 32 del 09.03.2016 la gara veniva aggiudicata definitivamente alla società SOGEMAR S.p.A.; in data 10 agosto 2016 veniva stipulato il contratto di concessione. E' in fase di completamento il progetto esecutivo.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, la realizzazione a cavallo delle due programmazioni, in particolare per € 44.100,26 sul PON 2007/2013 e per € 19.955.899,74 sul PON 2014/2020

### **Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini.**

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da destinarsi ad attività industriale, di deposito, lavorazione e movimentazione merci, da realizzarsi all'interno dell'area franca del porto di Gioia Tauro. Il corpo di fabbrica di geometria semplice a pianta rettangolare composto da più campate con struttura in calcestruzzo armato prefabbricato.

A seguito di gara d'appalto con decreto n° 10/13 del 20.2.2013 sono stati aggiudicati i relativi lavori.

A seguito di contrattualizzazione la ditta ha presentato il progetto esecutivo che è stato validato il 14.12.2015.

I progetto è in verifica presso la Regione Calabria settore SISMI.CA per la verifica delle strutture ai fini sismici.

### **Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto**

L'obiettivo è quello di realizzare un'infrastruttura di comunicazione di rete che da un lato soddisfi le esigenze di comunicazione (ampiezza di banda adeguata, livelli di servizio, copertura delle aree) dell'autorità portuale e degli altri operatori dell'area, e dall'altro di rendere più competitiva l'area stessa rendendo disponibile per nuovi operatori e per eventuali fornitori di servizi avanzati una struttura adeguata ad alto valore aggiunto.

La progettazione preliminare dell'intervento, redatta dall'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, è stata elaborata dopo una attenta analisi delle esigenze accertate con tutti gli operatori dell'area portuale. L'intervento sarà integrato con un intervento analogo predisposto dalla Regione Calabria sull'intera area industriale di Gioia Tauro.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

Con decreto n° 59/2013 del 17.6.2013 è stato approvato il progetto e i criteri di gara.

Con decreto n° 77/2014 del 02.10.2014 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'ATI: Vitrociset e Progesi. A seguito di stipula del contratto in data 29.04.2015 la ditta ha dato seguito alla progettazione esecutiva. In data 26.09.2016 è stato consegnato il progetto esecutivo.

Inoltre l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha riconfermato per l'anno 2016 una serie di interventi sostenibili dal punto di vista economico - ambientale e utili allo sviluppo della portualità da finanziare con i fondi PON o con fondi per come previsto con l'art. 29, comma 2 decreto legge 12 Settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni nella legge 11 Novembre 2014, n. 164.

Inoltre, per come già illustrato al paragrafo 2.2, stante il perdurare della crisi dei porti di transhipment, a seguito di più incontri con Regione Calabria e Ministeri vari ed all'esigenza di diversificare le attività del porto è stata programmata la realizzazione di un bacino di carenaggio il cui studio di fattibilità è stato approvato con Decreto Commissariale in data



76/2010 del 22.07.2016 e lo stesso intervento è stato inserito nell'Accordo di Programma sottoscritto presso la Presidenza del Consiglio in data 27 luglio 2016.

Ulteriore attività programmatica è stata svolta per la creazione sull'area di interesse portuale di competenza e non dell'Autorità Portuale per la creazione di una ZES (zona economica speciale) anch'essa compresa nell'accordo sopra riportato.

## **PORTO DI CORIGLIANO CALABRO**

### **Interventi**

Completamento delle reti antincendio, idrica e raccolta acque bianche con impianto di trattamento acque di prima pioggia

IMPORTO € 1.000.000,00

Con decreto n° 39/2013 del 8.5.2013 è stato approvato il relativo progetto e le procedure di gara. I lavori sono stati contrattualizzati in data 25/03/2015 e sono in fase di esecuzione ;

Ripristino e adeguamento normativo impianto illuminazione aree portuali e alimentazione segnalamenti marittimi del porto di Corigliano

IMPORTO € 600.000,00

Con decreto n° 112/2013 del 4.12.2013 è stato approvato il relativo progetto e le procedure di gara. I lavori sono stati contrattualizzati in data 30.01.2015. In data 20.04.2015 sono stati consegnati i lavori e sono in fase di esecuzione.

## **PORTO TAUREANA DI PALMI**

### **Interventi**

Lavori di straordinaria manutenzione delle berme al piede del molo Nord del porto di Palmi.

Con decreto n° 106/2013 del 20.11.2013 sono stati aggiudicati i lavori sopra indicati. I lavori sono in fase di esecuzione.

## **5 FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI**

### ***5.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità con finanziamenti o fondi europei ed indicazioni di eventuali problematiche verificatesi.***

I finanziamenti comunitari -periodo di programmazione 2007-2013- per quanto attiene l'Autorità Portuale di Gioia Tauro fanno capo al Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità e concretizzati con la sottoscrizione dell'Accordo Programma Quadro (APQ) – Polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria, Autorità Portuale ed RFI.

L'APQ contiene finanziamenti per 361 milioni di Euro, di cui 81,5 sulle infrastrutture portuali ed il rimanente sull'efficientamento della tratta ferroviaria Gioia Tauro-Taranto da realizzare a cura di RFI.

I lavori di competenza dell'Autorità Portuale sono illustrati al paragrafo 4) e riguardano i punti 1,2,3,4,6 e risultano in linea con il monitoraggio e con le rendicontazioni effettuate dall'Autorità di Gestione del PON reti e Mobilità.



## **6 GESTIONE DEL DEMANIO**

### **6.1 *Notizie di carattere generale***

Nel corso dell'anno 2016 l'attività amministrativa riguardante gli atti di gestione del demanio è stata concentrata principalmente sulle aree di Crotone, Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC) per i quali è proseguita la sistematica revisione dei fascicoli trasmessi dalle capitanerie di porto, la ricognizione degli atti istruttori in fieri, all'atto del trasferimento della competenza gestoria all'Autorità Portuale e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, nel quadro degli obiettivi di sviluppo funzionale individuati da Piano Operativo Triennale.

Sono state rinnovate numero 19 (diciannove) concessioni per licenza nel porto di Crotone; sono altresì state rilasciate numero 7 (sette) nuove concessioni demaniali marittime e n. 1 (una) licenza di subingresso nel medesimo porto.

Nel porto di Villa San Giovanni è stata rilasciata n. 1 (una) concessione suppletiva.

Nel porto di Taureana di Palmi (RC) sono state rilasciate numero 1 (una) concessione demaniale marittima per licenza allo scopo di erogare servizi correlati alla nautica da diporto, 1 (una) concessione suppletiva ed 1 (un) rinnovo di concessione demaniale marittima per licenza.

Sono state altresì rilasciate/rinnovate numero 4 (tre) concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro.

### **6.2 *Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità***

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di **€ 2.576.458,35**, distinto in € 2.253.759,41 per il porto di Gioia Tauro, € 222.231,05 per il porto di Crotone, € 9.660,83 per il porto di Corigliano Calabro, € 29.244,71 per il porto di Taureana di Palmi, nonché € 61.562,35 per il porto di Villa San Giovanni.

Per ciò che concerne le criticità connesse con la riscossione dei canoni concessori si segnala, in via preliminare, che l'Autorità Portuale amministra circa 125 concessioni demaniali marittime, tanto nella forma della licenza che dell'atto formale; in totale, i rapporti concessori che non presentano alcun profilo di criticità per l'aspetto riscossivo sono circa il 90%.

Per quel che riguarda invece la cosiddetta "area del non riscosso" essa è costituita, per un ammontare pari all'85% circa, dalle peculiari vicende amministrative correlate alla genesi dei rapporti concessori con la Medcenter Container Terminal S.p.A. e con l'Auto Terminal Gioia Tauro S.p.a. (già I.C.O. BLG S.p.A., già BLG Italia S.r.l.), dettagliatamente illustrate nella nota prot. 642 U/15 AAMM del 19/1/2015, inviata al Ministero vigilante ed al Ministero delle Finanze – Dipartimento R.G.S. I.G.F. – Servizi Ispettivi.

In via di sintesi, i cennati rapporti concessori prevedono fin dal loro momento genetico, misure di canone inferiori a quelle previste dalle tabelle ministeriali all'epoca vigenti, e ciò in conseguenza di precise determinazioni di vertice finalizzate ad implementare gli investimenti privati presso il Porto di Gioia Tauro.

A seguito della verifica amministrativo – contabile eseguita da un Dirigente dei Servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato nel periodo settembre – dicembre 2005, l'Autorità Portuale è stata invitata a ricondurre a norma l'entità dei canoni concessori dovuti dai due operatori terminalisti succitati.

Di talché, a decorrere dal 2006, l'Autorità Portuale procede a richiedere i predetti canoni concessori in misura intera (e ad iscriverne il relativo ammontare tra le entrate accertate), nel



mentre gli anzidetti operatori terminalisti continuano a corrispondere il canone in misura ridotta, per come previsto negli atti concessori di cui sono titolari.

Sono stati radicati innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria i discendenti contenziosi che, allo stato attuale, hanno visto la soccombenza dell'Ente in sede di giudizio di primo grado nei confronti di M.C.T. S.p.A. (sentenza n. 13/09 del 9/1/2009 del Tribunale civile di Palmi, appellata nante la Corte d'Appello di Reggio Calabria), nel mentre la vertenza nei confronti della I.C.O. BLG S.p.A. è trattenuta per la decisione.

Per quel che riguarda le azioni intraprese per le residuali ipotesi di morosità, si evidenzia che non si registrano fattispecie di natura prescrittiva poiché i canoni concessori vengono tutti puntualmente richiesti alla loro scadenza anniversaria.

Nei casi di reiterata morosità l'Autorità Portuale procede ad avviare la procedura di escussione della cauzione prestata ex artt. 17 Reg. Cod. Nav. e 54 Reg. Cont. Stato, nonché il procedimento di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione.

### ***6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione***

L'attività di controllo del demanio marittimo viene ordinariamente svolta dal personale appartenente al Settore Vigilanza e Sicurezza dell'Autorità Portuale, ferme restando le competenze in materia di polizia demaniale dell'Autorità Marittima previste dall'art. 14, comma 1, della L. 84/94 e dal Codice della Navigazione.

Nel corso dell'anno 2016 non è stata rilevata dalle Autorità Marittime competenti per territorio alcuna occupazione senza titolo di suolo demaniale marittimo rientrante nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale.

### ***6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi***

Si allega l'elenco riguardante i soggetti in intestazione (**Allegato 4**).

## **7 TASSE PORTUALI**

### ***7.1 Entrate distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali***

Le tasse portuali introitate in forza della normativa sull'autonomia finanziaria delle autorità portuali per l'anno 2016 sono state dell'ammontare di € **571.241,36** a titolo di tasse portuali ed € **11.497.457,15** a titolo di tasse d'ancoraggio.



## 8 APPENDICE

### 8.1 *Porto di Crotona*

#### 8.1.1 *Notizie Generali*

La città di Crotona fu fondata attorno all'anno 710 a C. e con essa il suo porto, di grande rilevanza in quanto era il primo scalo sicuro dopo molte miglia lungo la costa orientale calabrese.

Insieme al castello di Carlo V si potenziò l'approdo dell'attuale Porto Vecchio per essere messo a servizio del cabotaggio lungo la rotta Taranto – Reggio Calabria.

Nel XVIII secolo l'approdo venne potenziato e protetto con un molo foraneo, fino a formare l'attuale specchio acqueo che costituisce il Porto Vecchio.

Nel 1868 fu avviato uno studio che prevedeva il rafforzamento delle opere foranee del Porto Vecchio e la loro prosecuzione verso nord-est per garantire migliore ridosso alle navi durante le mareggiate del primo e secondo quadrante.

Il molo foraneo come si presenta oggi è stato completato nel secondo dopoguerra.

Il porto di Crotona è classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, denominato Porto Vecchio, il principale, situato nella zona nord della città è denominato Porto Nuovo.

Il Porto Vecchio racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di 2.5 metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante fino a quando non sarà realizzato il prolungamento del molo foraneo. (Opera prevista nel POT vigente)

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del Porto Vecchio sono in esercizio due distributori di carburanti, un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Il Porto Nuovo racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e profondo 9.50 m, l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "Giunti", "Foraneo", "Riva", "Spezzato" e "Sottoflutto", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Nelle banchine di riva del Porto Nuovo e nel molo foraneo del Porto Vecchio è presente una rete antincendio interrata, fatta eccezione per la banchina 1.7 del molo di sottoflutto del porto nuovo, dove il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco.

I servizi portuali tecno-nautici d'interesse generale - pilotaggio, rimorchio, ormeggio - sono assicurati da un pratico locale, tre ormeggiatori e da due rimorchiatori da 2060 HP, della società Poseidon s.r.l. di Crotona, concessionaria di quest'ultimo servizio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

I collegamenti con la terra ferma sono garantiti da natanti "supply vessels" della ditta VREMAR S.r.l., che fanno porto base a Crotona.



Nelle aree portuali sono stati predisposti 5 punti dove ha luogo l'interscambio nave - terra (port facility):

Port facility Cementir: ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos, in carpenteria metallica a sezione rettangolare, realizzati per lo stoccaggio del cemento. Sono riempiti mediante impianto pneumatico. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio destinate al trasporto del cemento;

Port facility Ciliberto: anch'essa ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos in muratura per lo stoccaggio del cemento. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio dedicate al trasporto del cemento. Il riempimento avviene attraverso impianto pneumatico.

Port facility merci varie: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;

Port facility SASOL: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci liquide alla rinfusa. Un impianto di trasporto fluidi, costituito da n. 4 condotte che corrono in parte in cunicolo ed in parte fuori terra su pali, collega il molo e l'ex stabilimento SASOL ITALY.

Port facility merci varie: ubicata sulla nuova banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;

### 8.1.2 Dati relativi al traffico di merci

La sottostante tabella mostra nel dettaglio le navi arrivate e la tipologia di merce movimentata nel Porto di Crotona nell'anno 2016.

## PORTO DI CROTONE

### Registro Arrivi 2016

N°	DATA	NOME	BANDIERA	PROVENIENZA	STATO	TONN.	TIPO DI MERCE	PAX
1	09-gen	SIDER TIS	MALTA	BAR	M/NEGRO	6500	WOODCHIPS	
2	18-gen	BENTE	OLANDA	SELAATA	LIBANO	3500	FERTILIZZANTE	
3	20-gen	FIORAVANTE	ITALIA	TARANTO	ITALIA		SOSTA TECNICA	
4	05-feb	SEHER II	TURCHIA	HUELVA	SPAGNA	2248,33	SILICATO DI FERRO	
5	09-feb	FLINTERSTREAM	OLANDA	VENTSPILS	LETTONIA	5835	TRONCHI DI LEGNO	
6	09-feb	SDS WIND	ITALIA	SAGUNTO	SPAGNA	4960,51	WOODCHIPS	
7	09-feb	ISOLA DI CAPRAIA	ITALIA	TERMOLI	ITALIA		VUOTA	
8	14-feb	SIDER POROS	MALTA	CORIGLIANO C.	ITALIA		VUOTA	
9	15-feb	SARA PRIMA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4224,06	WOODCHIPS	
10	15-feb	ASTREA	ITALIA	GALLIPOLI	ITALIA		VUOTA	
11	22-feb	PRAIANO	ITALIA	GAETA	ITALIA		VUOTA	
12	22-feb	SEA SPRINTER	MALTA	PALAMOS	SPAGNA	3685,26	WOODCHIPS	
13	23-feb	IEVOLI GREEN	ITALIA	ABU QIR	EGITTO		VUOTA	
14	01-mar	ARISTON	ITALIA	LIPARI	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
15	01-feb	ISOLA DI CAPRAIA	ITALIA	NAPOLI	ITALIA		SOSTA BUNKER	
16	02-mar	VIKTOR MARTYENKO	RUSSIA	ROSTOV	RUSSIA		SOSTA IN RADA	
17	09-mar	CDRY WHITE	ITALIA	ALICANTE	SPAGNA	4456	WOODCHIPS	
18	14-mar	SARA PRIMA	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	5334,5	WOODCHIPS	
19	14-mar	SIDER SUN	MALTA	LIVORNO	ITALIA	5293,81	WOODCHIPS	



20	19-mar	FREZYA S	PANAMA	TARRAGONA	SPAGNA	3687,88	WOODCHIPS	
21	21-mar	SARA PRIMA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4825,50	WOODCHIPS	
22	22-mar	LIJUN C	UNITED KINGDOM	PALAMOS	SPAGNA	4051,36	WOODCHIPS	
23	26-mar	SIDER ALICUDI	MALTA	LIVORNO	ITALIA	4792,01	WOODCHIPS	
24	28-mar	PHORCYS	BELIZE	P.MARGHERA	ITALIA		CON A RIMORCHIO PONTONE SIMMAR MOON	
25	05-apr	ALIDA S	ITALIA	TRIESTE	ITALIA	7650	LOPPA GRANULATA	
26	06-apr	CDRY WHITE	ITALIA	ALIICANTE	SPAGNA	4606	WOODCHIPS	
27	11-apr	ALIDA S	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	4842,7	WOODCHIPS	
28	16-apr	LADY GAIA	ITALIA	PALAMOS	SPAGNA	4332,27	WOODCHIPS	
29	16-apr	MERMERDELEN	ANTIGUA & BARBUDA	CASTELLON	SPAGNA	3300	FERTILIZZANTE	
30	18-apr	SARA PRIMA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4577,74	WOODCHIPS	
31	19-apr	IEVOLI GREEN	ITALIA	RAVENNA	ITALIA		VUOTA	
32	22-apr	SIDER SHARK	MALTA	LIVORNO	ITALIA	4410,41	WOODCHIPS	
33	24-apr	ARTURO PRIMO	ITALIA	RAVENNA	ITALIA		APP. PIATTAFORME	
34	28-apr	ARA ROTTERDAM	GIBILTERRA	HUELVA	SPAGNA	6557,86	WOODCHIPS	
35	02-mag	ALIDA S	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	4544,7	WOODCHIPS	
36	06-mag	SARA PRIMA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4400,34	WOODCHIPS	
37	06-mag	HELSE	REP. DEMOCRATICA CONGO	GABES	TUNISIA	1500	FERTILIZZANTE	
38	09-mag	ALESSANDRO SECONDO	ITALIA	S. B. DEL TRONTO	ITALIA		VUOTA	
39	09-mag	CRYSTAL SYMPHONY	BAHAMAS	ARGASTOLI	GRECIA		IN TRANSITO N. 755 PASSEGGERI DI CUI N. 15 SBARCATI	755
40	09-mag	VEENDIJK	OLANDA	GAETA	ITALIA	3000	FERTILIZZANTE	
41	12-mag	ANTJE	ANTIGUA & BARBUDA	IZMIR	TURCHIA		VUOTA	
42	14-mag	CDRY BLACK	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	4592,14	WOODCHIPS	
43	16-mag	SIDER SUN	MALTA	CIVITAVECCHIA	ITALIA	4389,41	WOODCHIPS	
44	18-mag	MISSISSIPPIBOR G	OLANDA	VENTSPILS	LETTONIA	7061,4	TRONCHI DI LEGNO	
45	20-mag	STELLA DI LIPARI	ITALIA	GAETA	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
46	23-mag	IEVOLI GREEN	ITALIA	AUGUSTA	ITALIA		CON A RIMORCHIO PONTONE VERVECE	
47	23-mag	SIDER SHARK	MALTA	LIVORNO	ITALIA	4276,05	WOODCHIPS	
48	27-mag	ARISTON	ITALIA	CROTONE (MARE)	ITALIA		AVARIA MOTORE	
49	27-mag	IEVOLI GREEN	ITALIA	CROTONE (MARE)	ITALIA		CON A RIMORCHIO Mn ARISTON	
50	28-mag	HERMANA	ITALIA	HUELVA	SPAGNA	6024,82	WOODCHIPS	
51	30-mag	THOMSON CELEBRATION	MALTA	MESSINA	ITALIA		IN TRANSITO N. 1241 PASSEGGERI	
52	31-mag	K. DADAYLI	MARSHALL ISLANDS	TARRAGONA	SPAGNA	4215,71	WOODCHIPS	
53	03-giu	SARA PRIMA	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	4523,6	WOODCHIPS	
54	09-giu	ELISEO	ITALIA		OTRANTO		VUOTA	
55	14-giu	ALIDA S	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4303,87	WOODCHIPS	
56	14-giu	SEA BULLDOG	OLANDA	PIREO	GRECIA		VUOTA	
57	15-giu	NBP VOYAGER	ANTIGUA & BARBUDA	SAGUNTO	SPAGNA	4426,70	WOODCHIPS	
58	19-giu	SDS RED	ITALIA	SAVONA	ITALIA	4382,80	WOODCHIPS	
59	20-giu	SIDER VULCANO	ITALIA	RIJEKA	CROAZIA		SOSTA INOPEROSA	
60	21-giu	FIAMMETTA	ITALIA	MILAZZO	ITALIA		VUOTA	
61	24-giu	ISLAND SKY	BAHAMAS	OTRANTO	ITALIA		IN TRANSITO N. 101 PASSEGGERI	101



62	25-giu	LIJUN C	UK	CIVITAVECCHIA	ITALIA	4282,75	WOODCHIPS	
63	26-giu	LADY GLORIA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4777,13	WOODCHIPS	
64	27-giu	THOMSON CELEBRATION	MALTA	MESSINA	ITALIA		IN TRANSITO N. 1241 PASSEGGERI	1241
65	27-giu	IEVOLI GREEN	ITALIA	NAPOLI	ITALIA		VUOTA	
66	27-giu	OSLO WAVE	ISOLE MARSHALL	DJEN DJEN	ALGERIA	9570	TRONCHI DI LEGNO	
67	28-giu	BELRORIE	ITALIA	MANFREDONIA	ITALIA		SERVIZIO RIMORCHIO	
68	04-lug	TREMITI JET	ITALIA	NAPOLI	ITALIA		VUOTA	
69	04-lug	MARMED	ITALIA	CHIOGGIA	ITALIA	4093,61	WOODCHIPS	
70	11-lug	LISA	OLANDA	CEUTA	SPAGNA	2000	SILICATO DI FERRO	
71	18-lug	SIDER SUN	MALTA	LIVORNO	ITALIA	4171,65	WOODCHIPS	
72	21-lug	ANJA C	UK	PORTO NOGARO	ITALIA	3543,85	WOODCHIPS	
73	23-lug	NAPOLI JET	ITALIA	VIESTE	ITALIA		VUOTA	
74	23-lug	DP CIRRUS	ITALIA	RAVENNA	ITALIA		VUOTA	
75	25-lug	THOMSON CELEBRATION	MALTA	MESSINA	ITALIA		IN TRANSITO N. 1257 PASSEGGERI	1257
76	25-lug	SIDER SUN	MALTA	CIVITAVECCHIA	ITALIA	4344,49	WOODCHIPS	
77	30-lug	FIORAVANTE	ITALIA	RIPOSTO	ITALIA		SOSTA TECNICA	
78	31-lug	SIDER ALICUDI	MALTA	SAVONA	ITALIA	3862,09	WOODCHIPS	
79	02-ago	CAPO LACINIO	ITALIA	S. BENEDETTO DEL TRONTO	ITALIA		VUOTA	
80	04-ago	LOREN PRIMA	ITALIA	RAVENNA	ITALIA		VUOTA	
81	04-ago	CDRY BROWN	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	3950,7	WOODCHIPS	
82	11-ago	ALIDA S	ITALIA	CHIOGGIA	ITALIA	3409,76	WOODCHIPS	
83	16-ago	UNZILE ANA	TURCHIA	CAGLIARI	ITALIA		VUOTA	
84	16-ago	CAPO LACINIO	ITALIA	S. BENEDETTO DEL TRONTO	ITALIA		VUOTA	
85	17-ago	CDRY WHITE	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	3698	WOODCHIPS	
86	19-ago	LIJUNC	UK	LIVORNO	ITALIA	3995,82	WOODCHIPS	
87	22-ago	THOMSON CELEBRATION	MALTA	MESSINA	ITALIA		IN TRANSITO N. 1251 PASSEGGERI	1251
88	26-ago	SARA PRIMA	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	3870,8	WOODCHIPS	
89	28-ago	LADY GLORIA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	3933,15	WOODCHIPS	
90	29-ago	CDRY BLACK	ITALIA	P/NOGARO	ITALIA	3184,99	WOODCHIPS	
91	30-ago	SEADREAM I	BAHAMAS	KOTOR	MONTENEGRO		IN TRANSITO N. 60 PASSEGGERI	60
92	05-set	MARMED	ITALIA	CHIOGGIA	ITALIA	3441,42	WOODCHIPS	
93	05-set	SIDER VULCANO	ITALIA	C/VECCHIA	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
94	05-set	TREMITI JET	ITALIA	TERMOLI	ITALIA		VUOTA	
95	07-set	ALIDA S	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4096,65	WOODCHIPS	
96	09-set	FIAMMETTA	ITALIA	BRINDISI	ITALIA		VUOTA	
97	12-set	CDRY BROWN	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	3778	WOODCHIPS	
98	16-set	ALIDA S	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	3970,99	WOODCHIPS	
99	19-set	THOMSON CELEBRATION	MALTA	MESSINA	ITALIA		IN TRANSITO N. 1227 PASSEGGERI	1227
100	20-set	AZARA JOURNEY	MALTA	CORFU'	GRECIA		IN TRANSITO N. 665 PASSEGGERI	665
101	21-set	SAN MARTINO	ITALIA	TARANTO	ITALIA		SOSTA TECNICA	
102	21-set	ANTONELLO	ITALIA	ISOLA DI PANAREA	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
103	22-set	KING DAVID	ITALIA	RAVENNA	ITALIA		SOSTA TECNICA	
104	25-set	ALIDA S	ITALIA	PORTO NOGARO	ITALIA	3547,75	WOODCHIPS	
105	27-set	LIJUNC	UK	LIVORNO	ITALIA	4364,76	WOODCHIPS	
106	03-ott	REX II	ITALIA	PESCARA	ITALIA		SOSTA TECNICA	



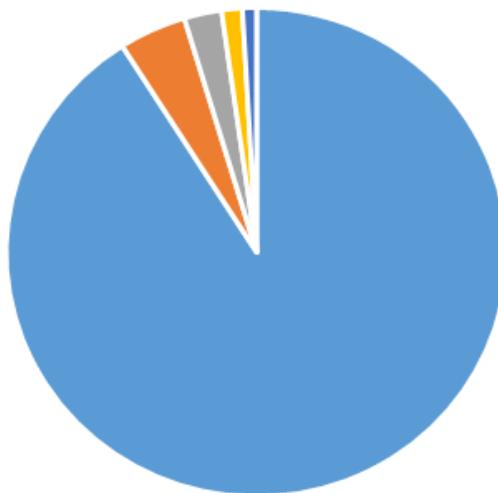
107	05-ott	PRAIANO	ITALIA	LIPARI	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
108	07-ott	JERANTO	ITALIA	STROMBOLI	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
109	08-ott	SIDER ALICUDI	MALTA	CIVITAVECCHI A	ITALIA	4362,46	WOODCHIPS	
110	10-ott	CDRY BROWN	ITALIA	PORTO NOGARO	ITALIA	3576,97	WOODCHIPS	
111	12-ott	SYMPHONY SUN	OLANDA	SETUBAL	PORTOGALLO	1011,2	COMPONENTI EOLICI	
112	15-ott	SARA PRIMA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4429,62	WOODCHIPS	
113	17-ott	SYMPHONY SEA	OLANDA	BREMA	GERMANIA	470,15	COMPONENTI EOLICI	
114	17-ott	THOMSON CELEBRATION	MALTA	MESSINA	ITALIA		IN TRANSITO N. 1227 PASSEGGERI	1227
115	17-ott	ROMY TRADER	GIBILTERRA	VENTSPILS	LETTONIA	5220	TRONCHI DI LEGNO	
116	21-ott	ALIDA S	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	4663,1	WOODCHIPS	
117	22-ott	CDRY BLACK	ITALIA	CHIOGGIA	ITALIA	3586,88	WOODCHIPS	
118	27-ott	TRADE NAVIGATOR	OLANDA	AVEIRO	PORTOGALLO	609,3	COMPONENTI EOLICI	
119	29-ott	DP CIRRUS	ITALIA	LIMASSOL	CIPRO		VUOTA	
120	30-ott	SEREF KURU	MALTA	TARRAGONA	SPAGNA	5079,83	WOODCHIPS	
121	02-nov	MARFIN QUARTO	ITALIA	CARIATI MARINA	ITALIA		SERVIZIO ANTINQUIN.	
122	06-nov	MARCANDREA	ITALIA	PALERMO	ITALIA		CON A RIMORCHIO MN OGS EXPLORA	
123	06-nov	OGS EXPLORA	ITALIA	PALERMO	ITALIA		A RIMORCHIO DEL R.RE MARCANDREA	
124	07-nov	PRIDE	GIBILTERRA	TARANTO	ITALIA	137	TORRI EOLICHE IN TRANSITO	
125	14-nov	ANJA C	UK	CIVITAVECCHI A	ITALIA	4754	WOODCHIPS	
126	15-nov	LISA	BELIZE	ASHDOD	ISRAELE	1000	FERTILIZZANTE	
127	23-nov	SARA PRIMA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4342,27	WOODCHIPS	
128	28-nov	ALIDA S	ITALIA	PIOMBINO	ITALIA	5002,02	WOODCHIPS	
129	01-dic	SDS VEGA	ST. VINCENT & GRANADINE	AVEIRO	PORTOGALL O	668,4	COMPONENTI EOLICI	
130	08-dic	STELLA DI LIPARI	ITALIA	SALINA	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
131	09-dic	LUCA S	ITALIA	PORTO NOGARO	ITALIA	2660,74	WOODCHIPS	
132	09-dic	ANJA C	UK	CIVITAVECCHI A	ITALIA	4731	WOODCHIPS	
133	22-dic	HEENVLIET	OLANDA	CASTELLON	SPAGNA	21	COMPONENTI EOLICI	
134	23-dic	ALTIUS	VANUATU	GABES	TUNISIA	1500	FERTILIZZANTE	
135	24-dic	SIDER VULCANO	ITALIA	C/VECCHIA	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
136	24-dic	KING DAVID	ITALIA	LICATA	ITALIA		SOSTA TECNICA	
137	27-dic	BASEL DISCOVERY	PANAMA	PALAMOS	SPAGNA	4098,11	WOODCHIPS	



## TRAFFICO ANNO 2016

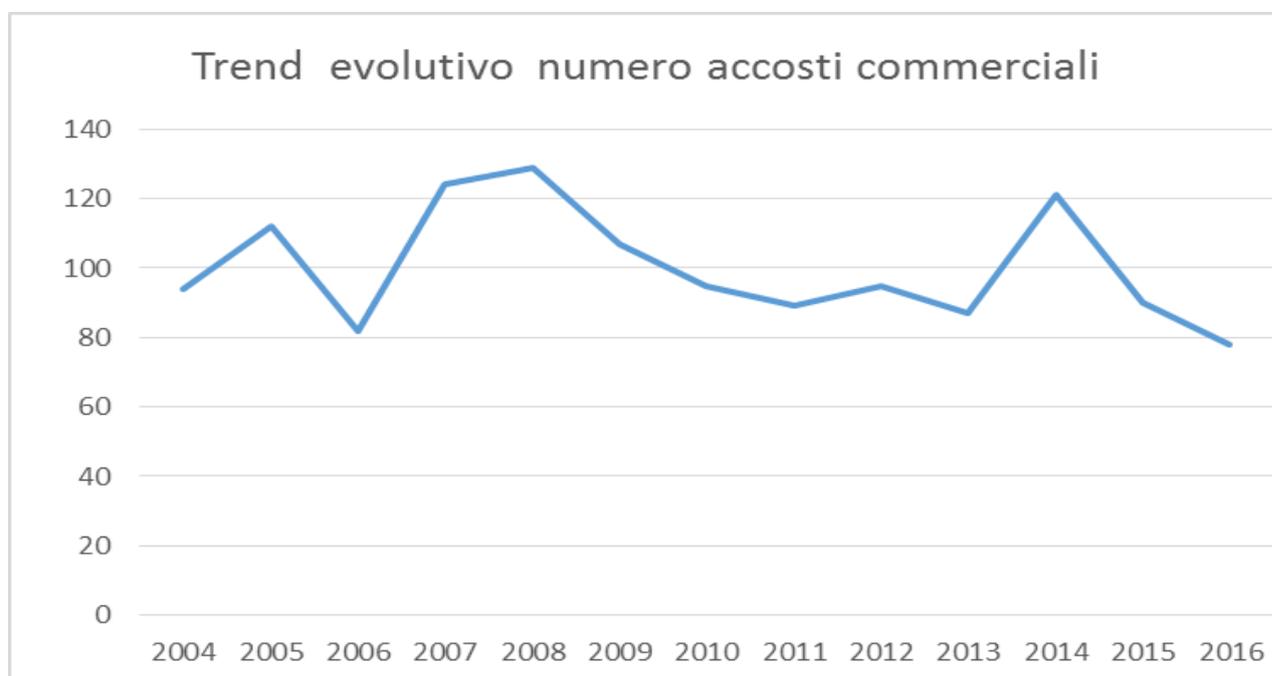
Non commerciale								
TIPO PRODOTTO	NUMERO NAVI				TONNELLATE			PAX
	IMB	SBAR	NON COMM	TOT	IMB	SBAR	TOT	TOT
BUNKER			1	1			0	
SOSTA INOPEROSA			9	9			0	
SOSTA TECNICA			35	35			0	
PASSEGGIERI			10	10			0	9.015
Commerciale								
BIOMASSE		64		64		288.513	288.513	
FERTILIZZANTI		6		6		13.800	13.800	
LOPPA GRANULATA		1		1		7.650	7.650	
SILICATO DI FERRO		1		1		4.248	4.248	
COMPONENTI EOLICI		6		6		2916	2916	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>78</b>	<b>55</b>	<b>133</b>	<b>0</b>	<b>317.127</b>	<b>317.127</b>	<b>9.015</b>

### Tipologie merceologiche movimentate

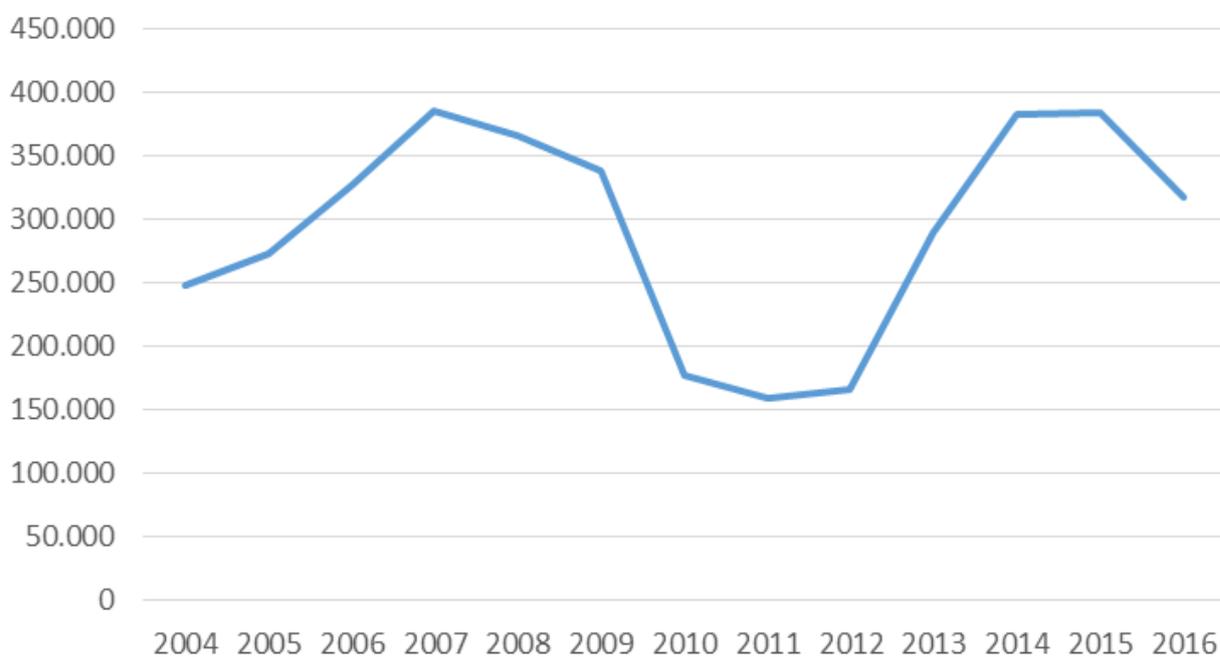


■ biomasse  
 ■ fertilizzanti  
 ■ loppa granulata  
 ■ silicato di ferro  
 ■ componenti eolici

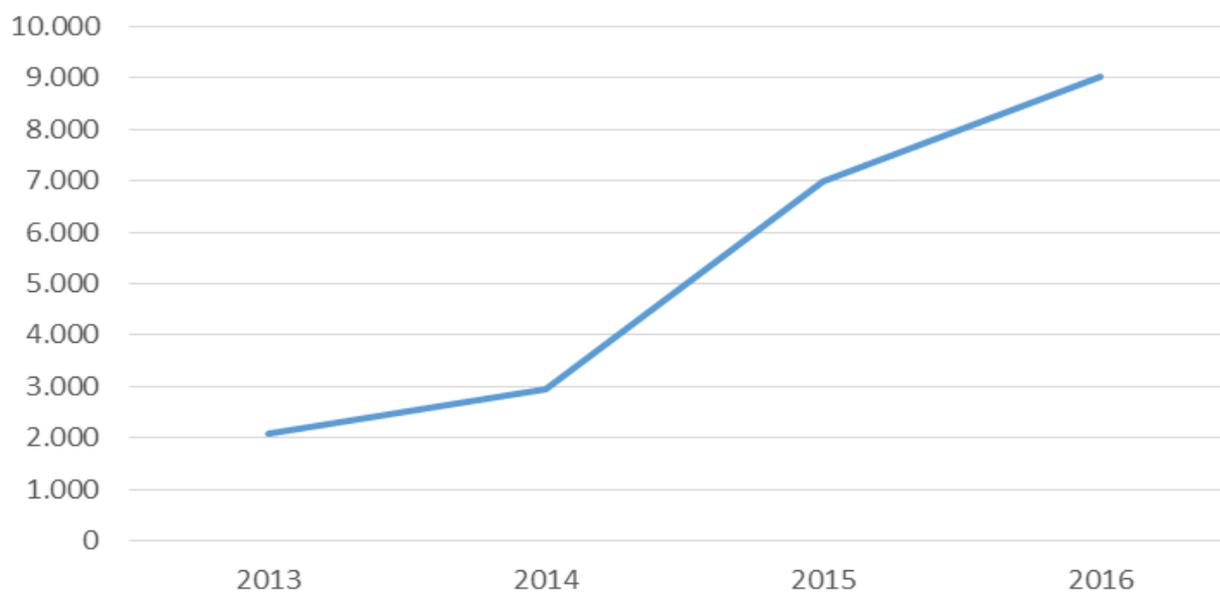
TRAFFICO MARITTIMO NEGLI ANNI							
ANNO	NUMERO NAVI			TONNELLATE			
	IMB	SBARC	TOT	IMB	SBARC	TOT	PAX
2004	12	82	94	97	247.175	247.272	
2005	29	83	112	665	271.717	272.382	
2006	22	60	82	110.600	216.100	326.700	
2007	19	105	124	600	384.492	385.092	
2008	0	129	129	0	365.166	365.166	
2009	0	107	107	0	338.014	338.014	
2010	6	89	95	19.066	157.678	176.744	
2011	15	74	89	56.374	102.974	159.349	
2012	19	76	95	65.017	100.470	165.487	
2013	9	78	87	13.101	276.362	289.463	2.089
2014	7	114	121	32.039	351.058	383.097	2.959
2015	16	74	90	112.424	271.727	384.151	6.976
2016	0	78	78	0	317.127	317.127	9.015



### Trend evolutivo volumi merci movimentate



### Tendenza evolutiva del traffico passeggeri



Il porto viene per la maggior parte utilizzato da navi portarinfuse di merci solide, di queste il 50% batte bandiera estera, e da navi *OFF-SHORE* a servizio delle piattaforme estrattive del gas.

Le biomasse, i componenti eolici, i fertilizzanti, la loppa granulare, il silicato di ferro, sono le merci transitate da Crotona nel 2016. Complessivamente i volumi di merce movimentata nel 2016 hanno fatto registrare un lieve decremento rispetto all'anno precedente, a cui ha corrisposto un decremento del numero di toccate di vettori marittimi commerciali. Tuttavia, i volumi di merce sbarcata sono stati superiori rispetto all'anno precedente. Purtroppo, nel 2016 non sono state eseguite operazioni d'imbarco merce, determinando di fatto il trend negativo registrato nell'anno.

Da ultimo, si deve registrare nell'anno la totale assenza di merce imbarcata.

I traffici legati ai componenti eolici sono in fase calante a causa della mancata realizzazione di nuovi parchi eolici.

Di particolare interesse è la movimentazione di loppa granulare e silicato di ferro, generata dalla società CAL.ME. S.p.A. di Catanzaro, che utilizza il porto per l'approvvigionamento via mare di materie prime necessarie alla produzione del suo impianto industriale di Marcellinara (CZ).

Il porto viene utilizzato anche da alcune industrie manifatturiere locali che commercializzano fertilizzanti.

Per svolgere al meglio la propria attività le imprese portuali operanti nel porto hanno avviato un rinnovamento ed un'implementazione dei propri mezzi e del personale, che hanno contribuito a mantenere nel porto lusinghieri risultati operativi nel campo della logistica e dell'intermodalità dei pezzi speciali fuori sagoma e nella movimentazione delle rinfuse solide. A riprova di ciò, i livelli occupazionali nelle imprese operanti nel porto hanno registrato un incremento sia nel segmento a tempo determinato e, soprattutto, in quello a tempo indeterminato.

In particolare, connessa con le operazioni portuali, è nata una fiorente e qualificata attività dedicata al trasporto su strada di pezzi fuori sagoma, che hanno impegnato costantemente personale e mezzi speciali, con evidenti ricadute positive sull'economia crotonese.

Per lo svolgimento di operazioni portuali, sono state autorizzate ai sensi dell'art. 16, comma 1) della legge 84/94, le imprese:

1. Compagnia Impresa lavoratori Portuali S.r.l., con sede in via Porto Vecchio Crotona;
2. Salvaguardia Ambientale S.p.A., con sede in località Passo vecchio Crotona – 88900 - Crotona.
3. ISIA GLOBAL SERVICE s.r.l. - Via Flaminia, 508 - 00191 R O M A

Le dieci navi da Crociera arrivate nel 2016 ed il numero di passeggeri in transito dal porto, pari a 9.015 unità, fanno ben sperare per uno sviluppo futuro del settore crocieristico.

Si sta verificando, in sinergia con gli Enti Locali, la possibilità di imbarcare passeggeri da Crotona.

Al riguardo, l'area tecnica dell'Ente ha progettato ed affidato alla ditta Europlast di Bologna i lavori di realizzazione di una tenso struttura polivalente da adibire a stazione marittima, il cui importo ammonta ad Euro 269.000,00.

Inoltre, sono state avviate alcune iniziative di marketing territoriale per migliorare l'accoglienza turistica ed infrastrutturale per i crocieristi.

I servizi tecnico nautici adottano una scontistica particolare sulle tariffe applicate alle navi da crociera, per migliorare la competitività dello scalo nel segmento crocieristico.

Inoltre, l'Autorità Portuale con la Regione Calabria e gli Enti Locali promuove il porto nei più importanti appuntamenti fieristici del settore.



Lo scalo viene utilizzato anche da navi militari e da navi appartenenti ad organizzazioni umanitarie adibite al recupero dei migranti trasportati illegalmente e soccorsi in mare.

Da ultimo, si è registrato un aumento degli scali tecnici e di sosta inoperosa di unità navali, che creano opportunità di lavoro per le attività portuali dirette ed indirette.

### 8.1.3 Imbarcazioni da diporto

Il Bacino Sud, denominato Porto Vecchio, viene prevalentemente utilizzato per lo stazionamento dei natanti da diporto e dalle unità del ceto peschereccio.

Sono stati censiti circa 700 posti barca per imbarcazioni da diporto e 35 per imbarcazioni da pesca di piccolo medio tonnellaggio.

Nel Porto Vecchio il servizio ai diportisti e l'approdo è assicurato da sette società concessionarie, che sono:

1. Lega Navale;
2. Circolo Velico Crotone ex Bleu Ship s.r.l.;
3. Yachting Kroton Club;
4. Tricoli Giorgio;
5. De Santis Antonino;
6. Autonautica Tricoli Alberto s.r.l.;
7. Cantiere navale De & Mun s.r.l.

Sono presenti tre distributori di carburante:

1. De Santis Antonino;
2. ENI S.p.A.
3. Carmar s.r.l..

Nel Porto Nuovo, opera la ditta Porto vecchio service di Balzano Fabio Massimo che, in qualità di concessionario, svolge il servizio di rimessaggio, alaggio e varo per natanti.

Sono presenti due distributori di carburante:

1. Carmar S.r.l.;
2. Cooperativa Armatori Crotonesi.

### 8.1.4 Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione

Prima che la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fosse estesa al porto di Crotone, i lavori di manutenzione e di grande infrastrutturazione erano di competenza del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria - Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.

Oggi, gli uffici periferici di Crotone provvedono alle necessità manutentive delle infrastrutture portuali e alle relative progettazioni di nuove opere.

Tuttavia, con apposita convenzione, è stato dato incarico al precitato ufficio tecnico statale per redigere la progettazione dei lavori di **Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condi-meteo avverse. Importo lavori Euro 7.000.000,00**, a valere sui fondi del bilancio dell'autorità portuale.

Le indagini archeologiche subacquee, già affidate alla società BACAR s.r.l., con sede in Oppido Mamertina (RC) si sono concluse favorevolmente e approvate dal competente Ufficio della Soprintendenza Archeologica.

Al momento il progetto è nella fase di predisposizione della relazione ambientale per la verifica di non assoggettabilità alla procedura VIA, da richiedere al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Sono stati affidati i **“Lavori di fornitura e posa in opera di tensostruttura ad arco in legno lamellare”**



La struttura è finalizzata all'accoglienza dei croceristi che sbarcano nel porto sulla banchina di riva. L'importo dei lavori è pari ad Euro 270.000,00, a valere sui fondi del bilancio dell'autorità portuale. Sono state realizzate le strutture portanti in legno lamellare i massetti e le reti dei sotto servizi. Sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione della pavimentazione interna e di completamento delle partizioni verticali ed orizzontali.

E' stato affidato l'incarico a professionisti esterni all'amministrazione, per la redazione del **"progetto di realizzazione del Gate portuale con annessi uffici amministrativi della sede distaccata di Crotona"**.

L'ubicazione del gate ricalca quella attuale in prossimità del molo di sottoflutto (Fondo Gesù).

Il progetto è in fase di ultimazione e i fondi necessari per la sua realizzazione saranno a valere del bilancio dell'autorità portuale.

Nell'anno 2016 gli interventi di manutenzione alle infrastrutture portuali sono stati i seguenti:

**Oggetto: Porto di Crotona - Elenco Lavori di manutenzione eseguiti nel corso dell'anno 2016.**

N°	Intervento	Importo in euro
01	Servizio di noleggio bagni chimici presso il porto vecchio a supporto delle attività programmate per regata velica	13.409,30
02	Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani rinvenuti all'interno delle aree portuali del porto vecchio	1.268,00
03	Servizio di smaltimento terre di escavo provenienti dai lavori di allaccio stazione marittima	6.588,00
04	Servizio di pulizia annuale degli uffici delle sedi periferiche di Crotona e Corigliano Calabro	7.082,00
05	Servizio di raccolta differenziata trasporto e avvio al recupero, di rifiuti speciali e non, che sono stati rinvenuti all'interno delle aree portuali	2.379,00
06	Lavori di manutenzione al varco ed agli impianti del porto commerciale	6.100,00
07	Lavori di ripristino opere in ferro facenti parte della difesa passiva del porto	1.760,00
08	Servizio di decespugliamento aree portuali e raccolta rifiuti urbani e non pericolosi	7.930,00
09	Lavori di fornitura e posa in opera di n° 2 guardiole, per controllo varco molo sottoflutti	15.840,00
10	Lavori di messa in sicurezza piazzale retrostante la banchina n°15 e n°16	9.868,23
11	Lavori di messa in sicurezza edificio pericolante ex posto controllo manovra ferroviaria	4.650,00
12	Lavori di attivazione cabina elettrica MT/BT a servizio degli impianti del porto vecchio e del molo giunti	2.171,60
13	Lavori di riparazione impianti della sede amministrativa dell'ufficio di Crotona	658,80
14	Lavori di manutenzione delle pareti deteriorate, compreso la tinteggiatura dei locali della sede dell'ufficio di Crotona	9.028,00



15	Servizio per l'acquisto di n° 200 tessere magnetiche per il controllo accesso ai varchi portuali	2.440,00
16	Messa in sicurezza della recinzione e del sedime d.m. dell'ex sede della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali	2.500,00
17	Lavori integrativi agli impianti di videosorveglianza ed apertura a distanza dei varchi Molo Giunti e Sottoflutto	7.015,00
18	Servizio di noleggio n°10 gazebo a servizio delle attività connesse con gli scali delle navi da crociera	2.928,00
19	Lavori di cablaggio reti interne di servizio alla sede periferica di Crotona	1.464,00
20	Ripristino piazzali portuali e fornitura e posa in opera cancelli per chiusura testate moli	5.380,00
21	Servizio sostitutivo di vigilanza fissa presso il posto di guardia del varco principale del porto di Crotona	6.360,00
22	Lavori integrativi al sistema di controllo accessi con comando remoto apertura varco	2.440,00
23	Servizio di decespugliamento in ambito portuale (secondo intervento)	2.318,00
24	Lavori di riparazione chiusini e caditoie nel porto vecchio, per la messa in sicurezza della circolazione stradale	1.943,50
25	Servizio sostitutivo di vigilanza fissa presso il posto di guardia del varco principale del porto di Crotona, per un totale di 300 ore	7.082,00
26	Lavori subacquei per l'esecuzione di n°5 carotaggi dei fondali marini, per la caratterizzazione dei sedimenti del porto vecchio	2.100,00
27	Servizio di noleggio di n°5 bagni chimici, per la durata di quindici giorni, in occasione della regata velica internazionale denominata "BPER Optimist European Championship 2016"	2.209,30
28	Lavori integrativi al sistema di controllo accessi ed all'impianto antincendio del porto di Crotona	1.140,70
29	Lavori di ripristino efficienza delle torri faro che insistono sul piazzale retrostante le banchine N°12,13 e 14 del porto nuovo	7.826,00
	<b>Totale</b>	<b>143.879,43</b>



### 8.1.5 Piano regolatore portuale

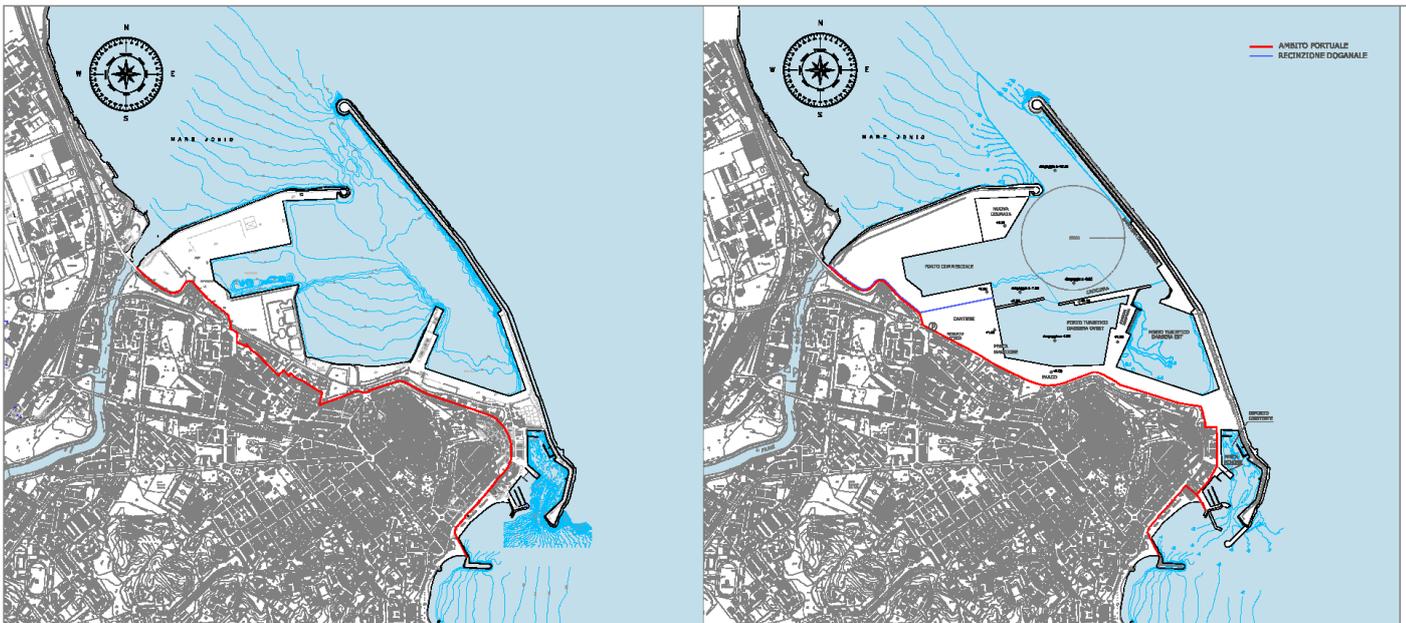
Con il supporto tecnico del Raggruppamento Temporaneo - IDROTEC SRL – (capogruppo mandataria) - VIOLA Ingegneri & Architetti Associati –(mandante) - SOIL s.r.l. – (mandante), affidatario dell'omonimo servizio, il Segretario generale ha proposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Crotona e dall'Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell'Agenzia delle Dogane. Al riguardo, è in corso un franco confronto con gli operatori portuali e le associazioni di categoria sulle proposte pianificatorie.

Si è in attesa di ricevere dal Comune di Crotona la prevista intesa sul Piano Regolatore Portuale ai fini urbanistici.

Nell'ambito degli studi propedeutici al Piano Regolatore Portuale sono stati avviati i servizi di:

5. Rilievo aerofotogrammetrico;
6. Studio di manovra e navigazione interna al porto, presso il CETENA di Genova;
7. Rilievo batimetrico dei fondali;
8. Rilevo tridimensionale multibeam delle opere foranee.

### TAVOLA DI CONFRONTO TRA STATO DI FATTO E NUOVO ASSETTO PORTUALE PREVISTO DAL PIANO REGOALTORE PORTUALE IN CORSO DI ADOZIONE



### *8.1.6 Autorizzazioni rilasciate per l'accesso nel porto di Crotona*

Nell'anno 2016 sono state rilasciate dal PFSO dell'ufficio distaccato di Crotona N° **247** autorizzazioni di accesso in porto, così distinte:

N° **63** permessi annuali a imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali (MOD. A/B);

N°**34** permessi di accesso temporaneo ad imprese che hanno svolto attività industriali nelle aree portuali (MOD. C);

N° **54** permessi di accesso negli spazi portuali antistanti alle unità da pesca (MOD L);

N° **96** trasporti merce su strada (MOD. M).



## 8.2 Porto di Corigliano Calabro (CS)

### 8.2.1 Notizie di carattere generale.

Il porto di Corigliano Calabro nasce nel 1958 ad opera della Cassa del Mezzogiorno, come porto rifugio per la marineria locale e a servizio dell'area industriale individuata nella vicina piana di Sibari.

I lavori di esecuzione del porto ebbero inizio nel dicembre del 1967 secondo un progetto redatto dall'ufficio del Genio Civile di Napoli.

Il progetto subì ritardi e variazioni a causa della sua carenza sotto l'aspetto delle studio geologico che non consentì di evidenziare la notevole instabilità dei terreni in corrispondenza del molo di sottoflutto.

I lavori furono sospesi nel 1971 al fine di consentire una approfondita analisi geologica del fondale marino.

La Cassa del Mezzogiorno affidò al prof. Giuseppe Matteotti e prof. Jean Karisel l'incarico di acquisire una soluzione portuale più adeguata alle caratteristiche dei terreni.

A seguito dei risultati delle indagini, i progettisti proposero una variante al Piano Regolatore portuale (approvato con voto n. 1083 della 3° Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP., il 23.06.1971) e successivamente un Progetto Generale di massima (approvato il 19.01.1972, con il voto n.56).

La nuova proposta progettuale prevedeva una soluzione più radicata a terra, verso i terreni di migliore consistenza meccanica e geologica.

Nel 1974 la Cassa del Mezzogiorno approvò il progetto di massima e il progetto esecutivo del primo stralcio, che venne realizzato alla fine degli anni '70, con l'esecuzione delle opere foranee, dell'imboccatura portuale e della prima darsena.

Un secondo stralcio di progetto esecutivo, comprendente la seconda darsena e le infrastrutture a rete della prima, venne affidato da Consorzio Nucleo industriale di Cosenza nel 1980, con finanziamento della Cassa del Mezzogiorno. I lavori si protrassero fino agli anni '90.

L'infrastruttura portuale, inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "darsena est – di levante" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La "darsena ovest – di ponente" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

Tra la banchina 6 e la banchina 7 vi è una sponda – non ortogonale alle predette - lunga circa 170 metri che non è ancora banchinata.

In merito, si segnala che il Comune di Corigliano Calabro, con risorse regionali, ha realizzato un tratto di circa 80 metri di della banchina 7 del porto, nonché servizi idrici e di illuminazione a servizio della banchina in parola.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, ed inoltre consente un atterraggio rapido e diretto per guadagnare la banchina con un agevole ormeggio.

Esiste il Piano Nautico del porto, redatto dalla Società Cooperativa Nautilus di Vibo Valentia nel 2008, su incarico dell'Autorità Portuale.

Si elencano di seguito, le caratteristiche tecnico – dimensionali dell'infrastruttura portuale:

Larghezza imboccatura navigabile: 185 metri;

Bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa;

Larghezza Seconda imboccatura (delimitata dal pennello interno – in testata banchina 1 – e dalla massicciata antistante la stazione marittima) che separa il bacino di evoluzione dalle darsene: 200 metri;



Banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri;

Banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri sono interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi Ro-Ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1; vi sono posizionate n. 9 bitte di cui n. 3 dedicate allo scivolo;

Banchina 3: lunghezza 420 metri e vi sono posizionate n. 16 bitte;

Banchina 4: lunghezza 180 metri e vi sono posizionate n. 7 bitte;

Banchina 5: lunghezza 420 metri di cui 100 metri sono destinati al naviglio di Stato ed è munita di 20 bitte, di cui n. 6 bitte nell'area riservata al naviglio di Stato;

Banchina 6: lunghezza 70 metri, vi sono posizionate 7 bitte ed è destinata al naviglio di Stato;

Banchina 7 (banchina ovest): lunghezza 450 metri, munita di 28 bitte.

Tutte le banchine sono alte circa 3 m sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1,50 m sul livello del mare.

Indicativamente, la superficie dei piazzali ultimati è la seguente:

160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est);

76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5;

55.000 metri quadrati retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale;

10.000 metri quadrati retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono i seguenti:

Imboccatura porto, bacino di evoluzione, darsena 1 (darsena est - levante): metri 12;

Darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.

Il porto è classificato di 1<sup>a</sup> categoria, 2<sup>a</sup> classe.

Il porto non è ancora dotato di piano regolatore portuale, redatto secondo le indicazioni della legge 84/94 e le linee guida dettate dal Consiglio Superiore dei LL.PP.

Sino ad oggi, la destinazione delle banchine non è formalizzata in alcun atto programmatico; tuttavia risulta un'utilizzazione consolidata che vede:

Nella banchina 1, l'ormeggio delle navi mercantili da traffico;

Nella banchina 4, l'ormeggio delle tonnare ed occasionalmente di quelle navi (es. oceanografiche) da sottoporre a visite tecniche;

Nelle rimanenti banchine, l'ormeggio di unità da pesca, traffico locale, diporto nonché delle unità navali dello Stato nell'ultimo tratto della banchina 5 e nella banchina 6.

Le banchine 1 e 2 sono gli accosti che meglio si prestano allo sbarco delle merci e sono soggette all'I.S.P.S. Code di cui alla SOLAS, capitolo XI – 1 e XI – 2; durante l'interfaccia nave-porto sono applicate le prescritte pianificazioni di security previste dalla normativa vigente sopra richiamata.

Al fine di meglio differenziare le attività commerciali soggette al controllo doganale da quelle interessate dalla pesca, è stata posizionata una recinzione costituita da elementi prefabbricati e rete metallica, alta 4,20 m, dotata di varco con chiusura elettrificata.

### 8.2.2 *Dati relativi al traffico di merci e passeggeri*

Il porto di Corigliano svolge funzioni commerciale, industriale, petrolifera turistica e peschereccia.

I volumi dei suoi traffici, ancora modesti rispetto alle sue reali potenzialità, registrano una sostanziale sottoutilizzazione dell'infrastruttura portuale.

Nell'anno 2016 hanno scalato il porto 57 navi, prevalentemente portarinfuse, che hanno prodotto 223.467,00 t di merce movimentata di cui 42.800,00 t imbarcata e 180.667,00 t sbarcata.



Rispetto all'anno precedente è stato registrato un incremento del 173,50% nei volumi di merce movimentata dovuto ad un significativo aumento delle merci sbarcate (cippato di legno per alimentare le centrali termoelettriche alimentate a biomasse:– la centrale di “Enel S.p.A.” nella valle del Mercure sul lato Lucano del Pollino e la centrale di Biomasse Italia sita nel comune di Strongoli (KR); inoltre, la ripresa produttiva del cementificio dell’Italcementi S.p.A. di Castrovillari (hanno scalato il porto alcune navi di clinker e di silicato di ferro con carichi per Italcementi) fa ben sperare in un ulteriore incremento nei traffici del prossimo anno.

Le merci movimentate nel 2016 sono state: biomasse (130.440 t), granaglie (29.227 t), clinker (15.000 t), silicato di ferro (6.000 t) e rottame di ferro (42.800 t di merce imbarcata), che costituisce l'unico settore merceologico che origina imbarchi dal porto.

La sottostante tabella meglio riassume le attività commerciali del porto durante l'anno 2016.

## ARRIVI A CORIGLIANO CALABRO ANNO 2016

ANNO 2016											
N	MES E	NOME	BANDIERA	TSL	TSN	PROV.	DEST.	NAVI CROCIERA	TIPO MERCE	T IMB	T SB
1	GEN	SIDER SUN	MALTESE	5029	3002	LIVORNO	TARANTO		BIOMASSE		4200
2		SIDER ALICUDI	MALTESE	5164	2913	LIVORNO	TARANTO		BIOMASSE		4000
3		SIDER ITACA	MALTESE	5235	2913	LIVORNO	SAINT NIKOLAOS (GR)		BIOMASSE		4000
4	FEB	SIDER POROS	MALTESE	5214	2913	ORISTANO	SPLIT (CRO)		CLINKER		7500
5		SIDER SHARK	MALTESE	5229	2913	LIVORNO	SOUSSE (TUN)		BIOMASSE		4051
6		SIDER ALICUDI	MALTESE	5164	2913	ORISTANO	TARANTO		CLINKER		7500
7		SIDER POROS	MALTESE	5214	2913	LIVORNO	SAINT NIKOLAOS (GR)		BIOMASSE		4500
8	MAR	RORICH MOOR	ANTIGUA	2164	839	ARLES (FRANCIA)	ARLES (FR)		GRANO		2700
9		SIDER POROS	MALTESE	5214	2913	LIVORNO	SPLIT (CRO)		BIOMASSE		4500
10		SIDER SHARK	MALTESE	5229	2913	LIVORNO	TARAGONA (SP)		BIOMASSE		4051
11	APR	ANGEL M	CAMBODIA	5586	3160		SOUSSE (TUNISIA)		ROTTAME DI FERRO	6000	
12		SIDER ALICUDI	MALTESE	5164	2913	LIVORNO	TARANTO		BIOMASSE		4000
13		ILSE	MALTESE	2449	1380	FOS SURMER (FR)	NAPOLI		GRANO		3000
14		KAVARNA	ST. KITTS	2516	1021	ROSTOV (RUS)	COSTANZA (RO)		GRANO		3000
15	MAG	SIDER ITACA	MALTESE	5235	2913	LIVORNO	AUGUSTA		BIOMASSE		4000
16		LADY SHAM	SIERRA LEONE	6354	2988	SFAX (TUN)	DILER (TUR)		ROTTAME DI FERRO	6000	
17		SVYATY PETRO	CAMBODIA	2516	1117	ANCONA	VOLOS (GRECIA)		ROTTAME DI FERRO	3000	
18		SIDER POROS	MALTESE	5214	2913	LIVORNO	LIVORNO		BIOMASSE		4500
19		CRDY WHITE	ITALIANA	5629	2877	LIVORNO	TARANTO		BIOMASSE		4800
20		BOULIS	PANAMA	2653	1426	FOS SURMER (FR)	LA VALLETTA (MALTA)		GRANO		3300
21		SIDER POROS	MALTESE	5214	2913	LIVORNO	GAETA		BIOMASSE		4100
22		SIDER TIS	MALTESE	7875	4043	BAR (MONT)	TARANTO		BIOMASSE		5500



23	GIU	EDE	COOK ISLANDS	5862	3859	TRIPOLI	HEREKE (TURCHIA)		ROTTAME DI FERRO	6000	
24		SIDER ITACA	MALTESE	5235	2913	LIVORNO	TARANTO		BIOMASSE		4000
25		ASLI ELIF	TURCA	2477	1353	CARTAGENA	VOLOS (GRECIA)		ROTTAME DI FERRO	3000	
26		ARKLOW MUSE	IRLANDA	9758	5240	CEUTA (SP)			BIOMASSE		6240
27	LUG	SIDER ALICUDI	MALTESE	5164	2913	LIVORNO	TARANTO		BIOMASSE		4000
28		RHODANUS	NETHERLANDS	2056	1168	ARLES (FRANCIA)	TARANTO		GRANO		2600
29		ALIDA S	ITALIANA	5235	2186	LIVORNO	AUGUSTA		BIOMASSE		4300
30		ORIANA	BERMUDA	37559	69840	SORRENTO	MESSINA	1806	PAX		
31		SIDER ITACA	MALTESE	5235	2913	LIVORNO	TARANTO		BIOMASSE		4000
32		ORIANA	BERMUDA	37559	69840	SORRENTO	CORFU' (GRECIA)	1799	PAX		
33	AGO	PUFFY	MALTESE	4126	7988	ALICANTE	INSTAMBUL (TUR)		BIOMASSE		4500
34		SUDERAU	ANTIGUA	2461	1369	FOS SURMER (FRANCIA)	TARANTO		GRANO		3000
35		HASKA	TURCA	2598	1163	KOPER (SLOVENIA)	VOLOS (GRECIA)		ROTTAME DI FERRO	2800	
36	SET	ISKANDER	TUNISIA	1972	1395	FOS SURMER (FRANCIA)	MOLFETTA		GRANO		3000
37		LIJUN C	UNITED KINGDOM	5629	2877	LIVORNO	LIVORNO		BIOMASSE		4000
38		HIDALGA	ITALIANA	7988	4126	HUELVA (SPAGNA)	TARANTO		BIOMASSE		5500
39		SEABEE	COOK ISLANDS	2033	1168	FOS SURMER (FRANCIA)	VOLOS (GRECIA)		GRANO		3000
40	OTT	IRIS	MOLDOVA	4927	2708	AMFILOCHIA (GRECIA)	VOLOS (GRECIA)		ROTTAME DI FERRO	3000	
41		SIDER LIU	MALTESE	9989	5012	LIVORNO	CARTAGENA (SP)		BIOMASSE		4000
42		ORIANA	BERMUDA	37559	69840	CATANIA	VENEZIA	795	PAX		
43		MAPLE	COOK ISLANDS	2590	1148	DURAZZO (ALBANIA)	VOLOS (GRECIA)		ROTTAME DI FERRO	3000	
44		MUZAFFERANA	TURCHIA	8601	4517	CADIZ (SPAGNA)	TARANTO		BIOMASSE		5098
45		LJUN C	UNITED KINGDOM	5629	2877	LIVORNO	KOPER (SLOVENIA)		BIOMASSE		4000
46		HAMBURG	BAHAMAS	5092	15067	LIPARI	VLORA (ALBANIA)	322	PAX		
47		SIDER TIS	MALTESE	7875	4043	KIVORNO	PORTO EMPEDOCLE		BIOMASSE		4000
48	NOV	POLARNET	TURCHIA	8559	4371	ALICANTE (SPAGNA)	IZMIR (TURCHIA)		BIOMASSE		5000
49		ISIS	MOLDOVA	4927	2708	GABES (TUNISIA)	VOLOS (GRECIA)		ROTTAME DI FERRO	4000	
50		LADY AY	PANAMA	1950	905	FOS SURMERE (FR)	MILOS (GRECIA)		GRANO		3000
51		NAVIN RAVEN	MARSHALL ISLANDS	4825	2632	HUELVA (SPAGNA)	SIBENIK (CROATIA)		SILICATO DI FERRO		6000
52		MUHARREM DADAYLI	TURCHIA	8601	4847	ALICANTE (SPAGNA)	BOURGAS (ROMANIA)		BIOMASSE		6000
53		ANJA C	UNITED KINGDOM	5604	2877	LIVORNO	CIVITAVECCHIA		BIOMASSE		4000
54	DIC	ISIS	MOLDOVA	4927	2708	BARLETTA	VOLOS (GRECIA)		ROTTAME DI FERRO	6000	
55		SIDERMARLEEN	ITALIANA	3289	1879	LIVORNO	SOUSSE (TUNISIA)		BIOMASSE		4300
56		VELA I	MOLDOVA	1939	885	BAR (MONTENEGRO)	BAR (MONT)		BIOMASSE		1300
57		LADY	PANAMA	1861	1024	FOS SUR	TARANTO		GRANO		2627



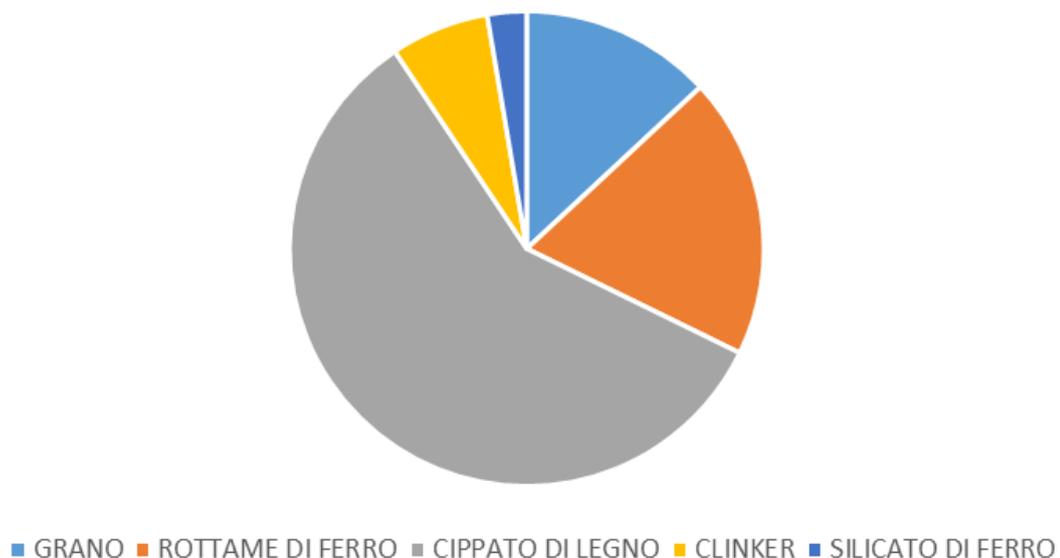
		ALEV				MERE (FR)				
						TOTALE	<b>4722</b>		<b>42800</b>	<b>180667</b>



**MERCI MOVIMENTATE - PASSEGGIERI TRANSITATI  
ANNO 2016**

TIPOLOGIA MERCI	NUMERO NAVI			TONNELLATE			PAX	PAX	PAX
	IMB	SBAR	TOT	IMB	SBAR	TOT	IMB	SBARC	TRANS
<b>GRANO</b>		10	<b>10</b>	0	29.227	29.227			
<b>ROTTAME DI FERRO</b>	10		<b>10</b>	42.800	0	42800			
<b>CIPPATO DI LEGNO</b>		30	<b>30</b>		130.440	130.440			
<b>CLINKER</b>		02	<b>02</b>		15.000	15.000			
<b>SILICATO DI FERRO</b>		01	<b>01</b>		6.000	6.000			
<b>NAVI DA CROCIERA</b>	04		<b>4</b>				1	5	4.722
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>43</b>	<b>57</b>	<b>42.800</b>	<b>180.667</b>	<b>223.467</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>4.722</b>

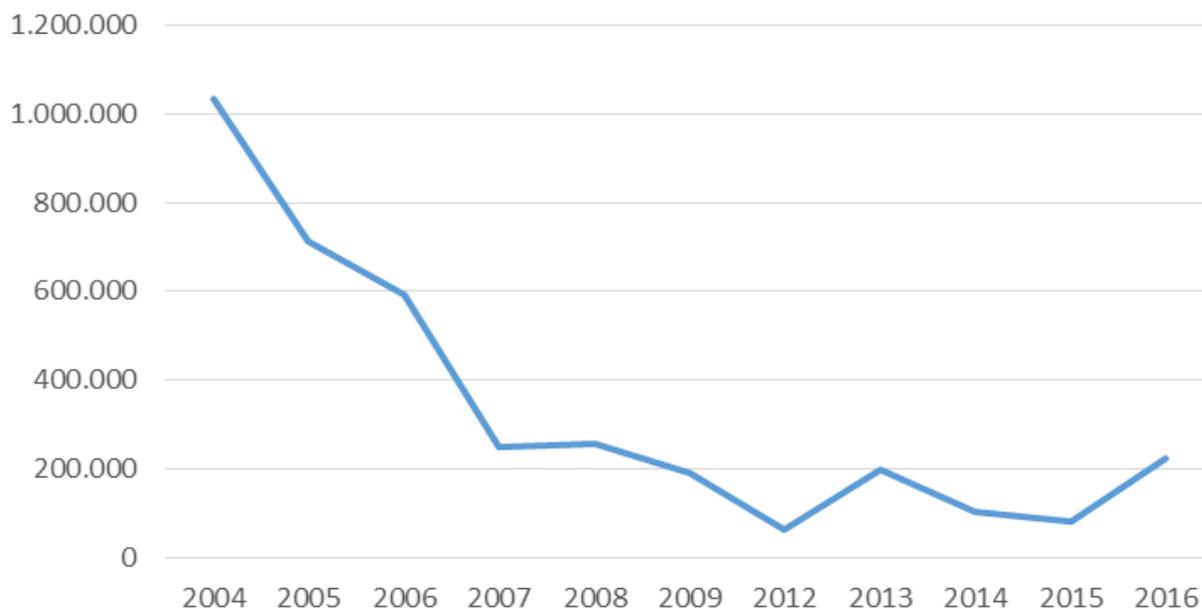
TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE MOVIMENTATE

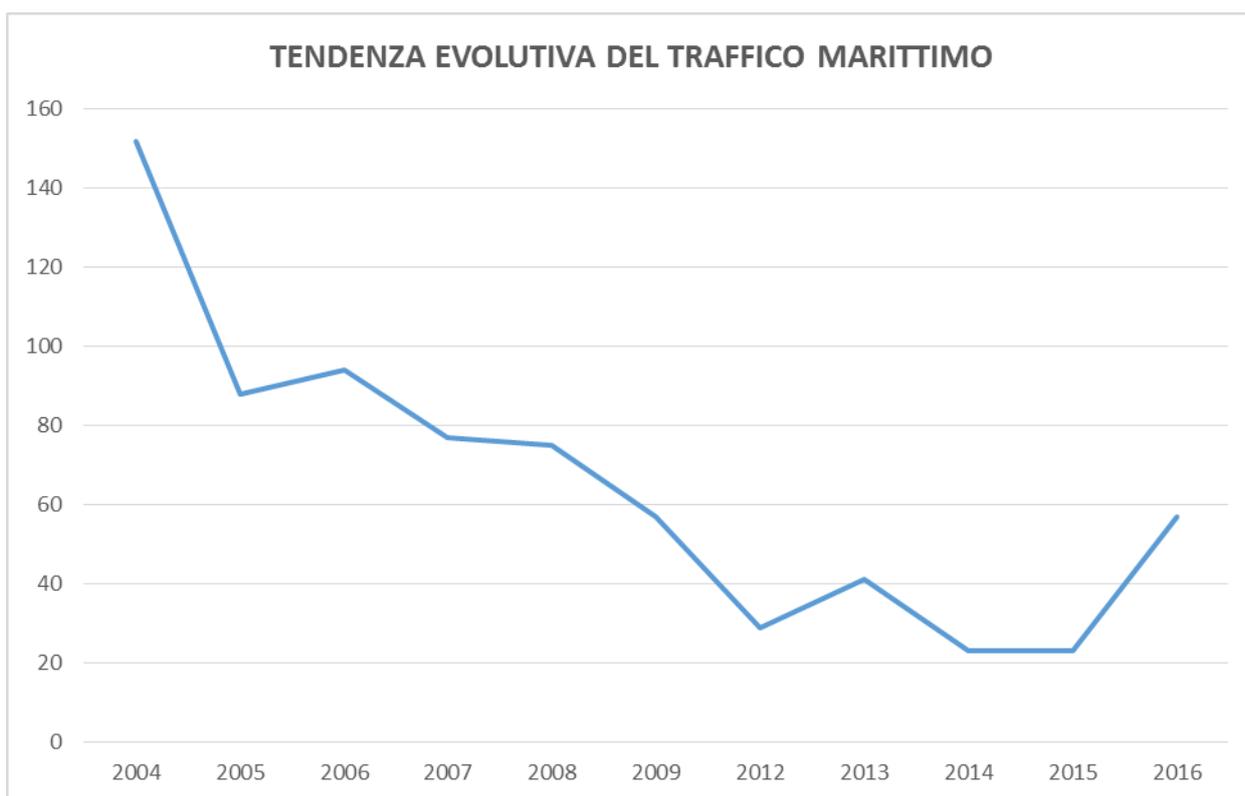
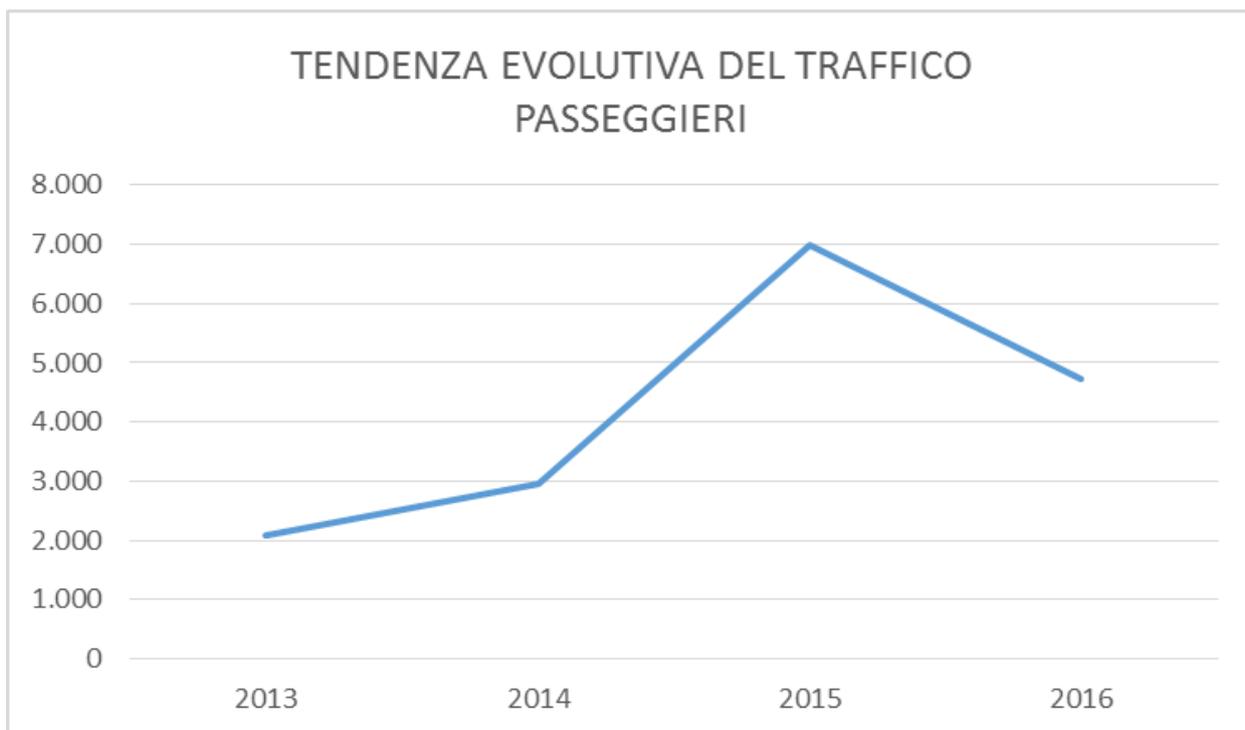


## RIEPILOGO TRAFFICO MARITTIMO E COMMERCIALE NEGLI ANNI

ANNO	NUMERO NAVI COMMERCIALI			TONNELLATE			PAX
	ITALIANE	STRANIERE	TOT	IMBARCATE	SBARCATE	TOT	
2004	31	121	152	317.890	715.965	1.033.855	
2005	67	21	88	184.212	529.883	714.095	
2006	36	58	94	201.400	391.996	593.396	
2007	31	46	77	172.228	76.722	248.950	
2008	23	52	75	199.094	59.117	258.211	
2009	3	54	57	118.476	73.468	191.944	
2010	4	33	37	76.450	56.200	132.660	
2011	1	33	34	132.157	56.773	189.930	
2012	2	27	29	11.400	52.146	63.546	
2013	2	39	41	44.600	155.745	198.755	2.089
2014	1	22	23	78.500	24.390	102.890	2.959
2015	5	18	23	48.500	33.204	81.704	6.976
<b>2016</b>	<b>14</b>	<b>43</b>	<b>57</b>	<b>42.800</b>	<b>180.667</b>	<b>223.467</b>	<b>4.722</b>

### TENDENZA EVOLUTIVA TRAFFICO COMMERCIALE





Per lo svolgimento di operazioni portuali, è autorizzata, ai sensi dell'art. 16, comma 1) della legge 84/94, l'impresa portuale Maresud s.r.l. con sede in Corigliano Calabro. L'impresa è dotata di adeguato personale e mezzi meccanici che le consentono di svolgere al meglio la movimentazione ed il sollevamento delle merci.



Corre l'obbligo segnalare che nel corrente anno si sta registrando un considerevole incremento nei volumi movimentati di merci - biomasse, grano, materiale ferroso, - che fa ben sperare in una ripresa del porto rispetto agli anni passati. Si segnala, inoltre, che nel 2016 altre due imprese portuali si sono candidate ad essere autorizzate a svolgere operazioni portuali nel porto di Corigliano Calabro, a sottolineare la crescente vivacità del porto nell'ambito del suo bacino di utenza interregionale.

### 8.2.3 Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione

Prima che la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fosse stata estesa al porto di Corigliano Calabro, i lavori di manutenzione e di grande infrastrutturazione erano di competenza del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria - Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.

Attualmente, l'ente provvede alle necessità manutentive dell'infrastruttura portuale.

L'area tecnica della sede di Gioia Tauro ha affidato all'ing. Francesco Tucci, professionista esterno, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva dei “**Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera,**”, il progetto verrà mandata a gara nel corrente anno.

Inoltre, nel 2016 sono stati eseguiti i seguenti lavori:

1. **Lavori di ripristino dell'impianto d'illuminazione dell'area portuale di Corigliano Calabro (CS).** Importo complessivo Euro 600.000,00. L'impresa selezionata è il Consorzio stabile “Eragon” con sede a Roma; i lavori sono stati completati.
2. **Lavori di completamento delle reti idriche, antincendio e sistema di raccolta acque di prima pioggia del porto di Corigliano Calabro.** Importo complessivo Euro 1.000.000,00. I lavori sono stati affidati all'ATI Impresa Costruzioni Giuseppe Pucci s.r.l. (capogruppo) Impresa Costruzioni Naccarato s.a.s. (mandante), i lavori sono in corso di esecuzione.

L'Autorità Portuale, a mente della legge 28 gennaio 1994 n. 84, art. 6, comma 1, lettera b), provvede, con propri fondi, alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali.

Al riguardo, nel corso dell'anno 2016, sono stati eseguiti i seguenti interventi di manutenzione:

N°	Interventi	Importi in Euro
01	Esecuzione dei rilievi batimetrici dei fondali e topografico/multibeam delle opere foranee del porto	15.912,40
02	Servizio recupero e smaltimento carcassa squalo rinvenuta all'interno del porto	500,00
03	Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali che insistono nell'ambito portuale	1.342,00
04	Lavori di ripristino e realizzazione nuova staccionata lungo la strada perimetrale del porto	9.400,00
04	Lavori di messa in sicurezza banchina n°3	610,00



05	Lavori fornitura e posa in opera di n° due cancelli scorrevoli, e n° due cancelli pedonali	7.808,00
06	Lavori di manutenzione al capannone industriale ubicato nel piazzale retrostante la banchina n° 1	9.000,00
07	Lavori di realizzazione recinzione di security lavori necessari alla realizzazione del sistema mobile di sicurezza passiva a protezione delle tre navi di Crociera che scaleranno la banchina n°1 del porto, nel	1.464,00
08	Servizio sostitutivo di vigilanza fissa presso il posto di guardia del varco principale del porto	8.784,00
09	Lavori di ripristino efficienza impianto di illuminazione lungo il molo foraneo del porto	5.246,00
10	Lavori di sostituzione n° 30 lampade agli ioduri metallici da 1000 W delle torri faro che insistono sulla banchina n° 1 del porto, interessata nelle ore notturne dallo sbarco dei migranti trasportati illegalmente	8.480,00
11	Lavori di ripristino del manto stradale della banchina n°1 del porto	1.200,00
12	Lavori di ricerca e riparazione guasto di corto circuito all'impianto di illuminazione della banchina commerciale 1, riparazione e potenziamento dotazioni elettriche a servizio del varco carraio del porto	2.623,00
	<b>Totale</b>	<b>72.369,40</b>



#### 8.2.4 Piano regolatore portuale

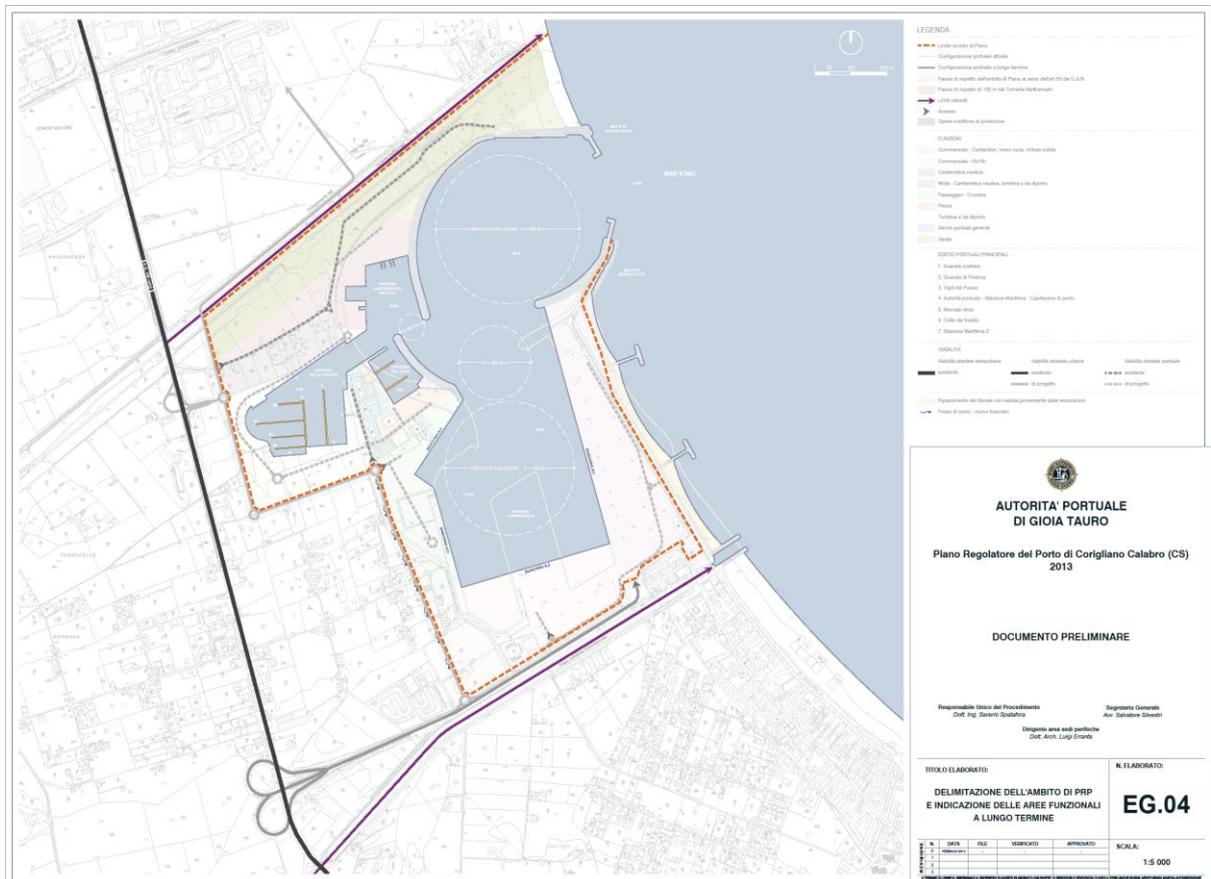
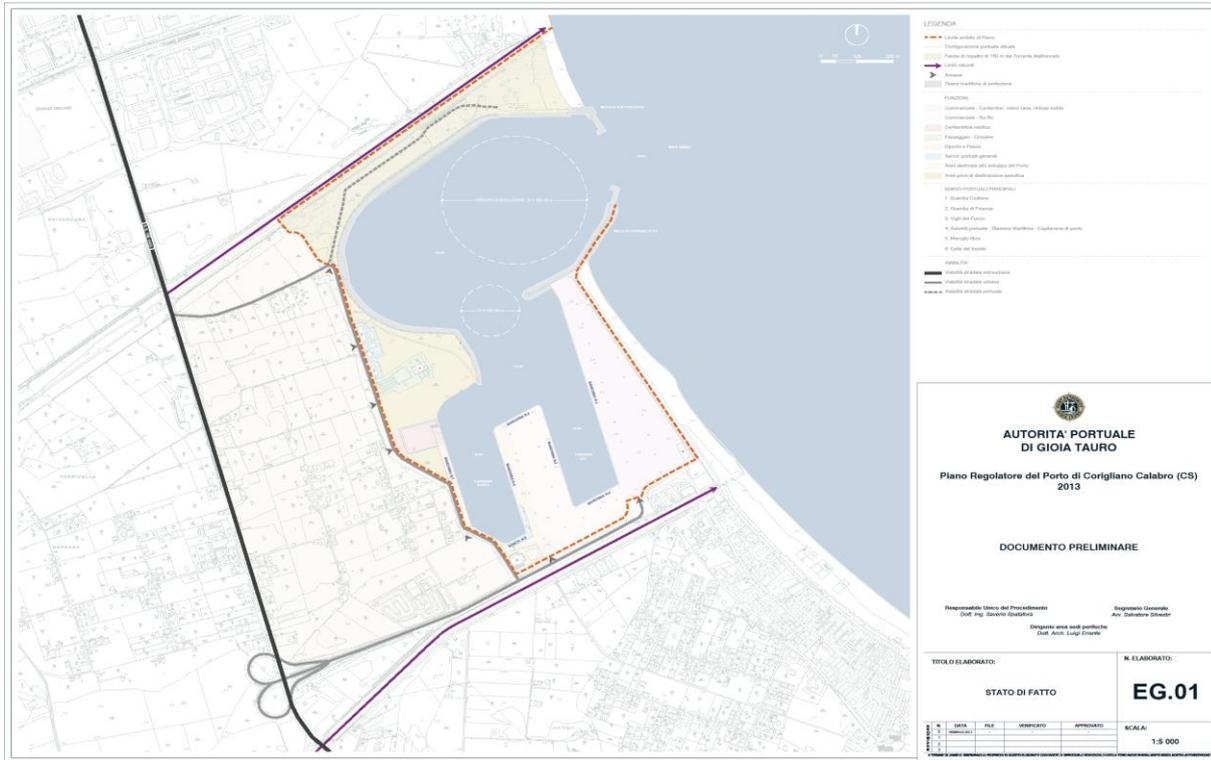
Con il contributo tecnico del RTI ACQUATECNO SRL (mandataria) - Modimar s.r.l. (mandante) -, affidatario del servizio di supporto tecnico per la redazione del Piano Regolatore del porto di Corigliano Calabro (CS), il Segretario generale ha predisposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Corigliano Calabro e dall'Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell'Agenzia delle Dogane.

Il Piano Regolatore Portuale è stato preliminarmente approvato dagli Enti portuali che fanno parte dell'Ufficio Piano Regolatore.

In particolare, con lettera del 20/03/2014, prot. N°13199, l'Amministrazione comunale di Corigliano Calabro - Settore 4^ - Governo ed uso del territorio – Servizio Urbanistica ha espresso parere di conformità del Piano Regolatore Portuale con lo strumento urbanistico generale comunale vigente.



# Tavole di raffronto: stato di fatto e nuovo assetto di Piano Regolatore Portuale



### 8.2.5 Autorizzazioni per l'accesso nel porto

L'ordinanza n.5/13, del 24/04/2013, ha introdotto il regolamento che disciplina gli accessi nel porto.

Nell'anno 2016, ai sensi della superiore ordinanza, sono state rilasciate dall'ufficio periferico N°72 autorizzazioni, così distinte:

N° 7 “Mod. A”, permessi annuali ad imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali;

N° 13 “Mod. C”, permessi di accesso temporaneo ad imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali;

N° 50 “Mod M”, permessi annuali ad imprese che svolgono attività di trasporto merci su strada;

N° 1 “Mod F”, permessi per visite scolastiche;

N° 1 “Mod S”, permessi ad imprese che non svolgono attività nelle aree portuali non soggette all'art. 68.



## PIANTA ORGANICA AL 31/12/2016

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)	Costo annuo
DIRIGENTI	5	3	0	€ 604.308,54
QUADRI	6	5	0	€ 467.066,87
IMPIEGATI	25	18	0	€ 1.114.477,44
OPERAI	0	0	0	
Totali	36	26	0	€ 2.185.852,85

\* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

\*\* INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON VA INCLUSO E IL NUMERO DI UNITA' IN DISTACCO O A TEMPO DETERMINATO VA INDICATO SEPARATAMENTE ES. 3+2\*

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide, di cui:</b>	<b>870.000</b>	<b>0</b>	<b>870.000</b>
a1	petrolio grezzo			
a2	prodotti raffinati			
a3	gas			
a4	altre rinfuse liquide	870.000		870.000
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide, di cui:</b>	<b>537.678</b>	<b>494.878</b>	<b>42.800</b>
b1	cereali	29.227	29.227	
b2	mangimi			
b3	carbone			
b4	minerali	25.248	25.248	
b5	fertilizzanti	13.800	13.800	
b6	altre rinfuse solide	469.403	426.603	42.800
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>1.407.678</b>	<b>494.878</b>	<b>912.800</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>24.470</b>	<b>24.470</b>	<b>0</b>
d1	contenitori			
d2	ro-ro			
d3	altro (edili kr + macchine Gt)	24.470	24.470	
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>1.432.148</b>	<b>519.348</b>	<b>912.800</b>
<b>F</b>	<b>N° navi (Cruise Kr+Cor - Villa -</b>	<b>16.980</b>		
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>1.291.858</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
g1	di linea	1.278.121		
g2	crocieristi	13.737		
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:</b>	<b>2.797.070</b>	<b>1.400.507</b>	<b>1.396.563</b>
h1	pieni	2.408.896	1.208.962	1.199.934
h2	vuoti	388.174	191.545	196.629
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati di cui:</b>	<b>1.840.672</b>	<b>921.556</b>	<b>919.116</b>
l1	pieni	1.585.041	795.317	789.724
l2	vuoti	255.631	126.239	129.392

**NOTA:** le celle in giallo contengono formule per le somme automatiche.

**AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**

PORTO DI GIOIA TAURO

**Concessioni demaniali anno 2016**

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
<b>COMMERCIALE</b>	<b>1</b>	<b>328,66</b>	<b>0,00</b>	<b>238,90</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Terminal operators								
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>								
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
<b>PESCHERECCIA</b>								
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>1</b>	<b>17.200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutirici di opere								
<b>VARIE</b>								
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2</b>	<b>17.528,66</b>	<b>0,00</b>	<b>238,90</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**

PORTO DI CROTONE

**Concessioni demaniali anno 2016**

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
<b>COMMERCIALE</b>	<b>8</b>	<b>4.258,51</b>	<b>0</b>	<b>64</b>	<b>181,00</b>	<b>0</b>	<b>457,51</b>	<b>0</b>
Terminal operators								
Attività commerciali	8	4.258,51						
Magazzini portuali								
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>								
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>3</b>	<b>21.237</b>	<b>8.800</b>	<b>0</b>	<b>500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica	3	21.237	8.800		500			
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>3.940</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto	2		3.940					
<b>PESCHERECCIA</b>								
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
<b>VARIE</b>								
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13</b>	<b>25.495,51</b>	<b>12.740</b>	<b>64</b>	<b>681,00</b>	<b>0</b>	<b>457,51</b>	<b>0</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**

PORTO DI CORIGLIANO CALABRO

**Concessioni demaniali anno 2016**

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
<b>COMMERCIALE</b>	<b>1</b>	<b>259</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Terminal operators	<b>2</b>	<b>420</b>			<b>23,50</b>			
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>								
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
<b>PESCHERECCIA</b>								
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
<b>VARIE</b>								
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1</b>	<b>679</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>23,50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**

PORTO DI VILLA SAN GIOVANNI

**Concessioni demaniali anno 2016**

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
<b>COMMERCIALE</b>	<b>1</b>	<b>19.655</b>	<b>9.100</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.934</b>	<b>0</b>
Terminal operators	2	24.560	14.880					
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>								
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
<b>PESCHERECCIA</b>								
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutirici di opere								
<b>VARIE</b>								
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2</b>	<b>44.215</b>	<b>23.980</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.934</b>	<b>0</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**

PORTO DI TAUREANA DI PALMI

**Concessioni demaniali anno 2016**

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
<b>COMMERCIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Terminal operators									
Attività commerciali									
Magazzini portuali									
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>									
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività industriali									
Depositi costieri									
Cantieristica									
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>3</b>	<b>16,00</b>	<b>736,83</b>	<b>104</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività turistico ricreative									
Nautica da diporto									
<b>PESCHERECCIA</b>									
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Servizi tecnico nautici									
Infrastrutture									
Imprese esecutirici di opere									
<b>VARIE</b>									
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3</b>	<b>16,00</b>	<b>737</b>	<b>104</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>